

ANCESTRA

VIA DI
TORRIMPIETRA, 232
TEL. 338 4101599
00054 Fiumicino RM

SALOTTO ERBORISTICO

ERBORISTERIA, PARRUCCHIERE, RIFLESSOLOGIA PLANTARE,
INFUSI DAL MONDO, OLI ESSENZIALI, PRODOTTI BEAUTY

Via Michele Rosi 91/a, Aranova
392.4712409

VIA AVRELIA
Anno XXVI / Numero 296
OTTOBRE 2026

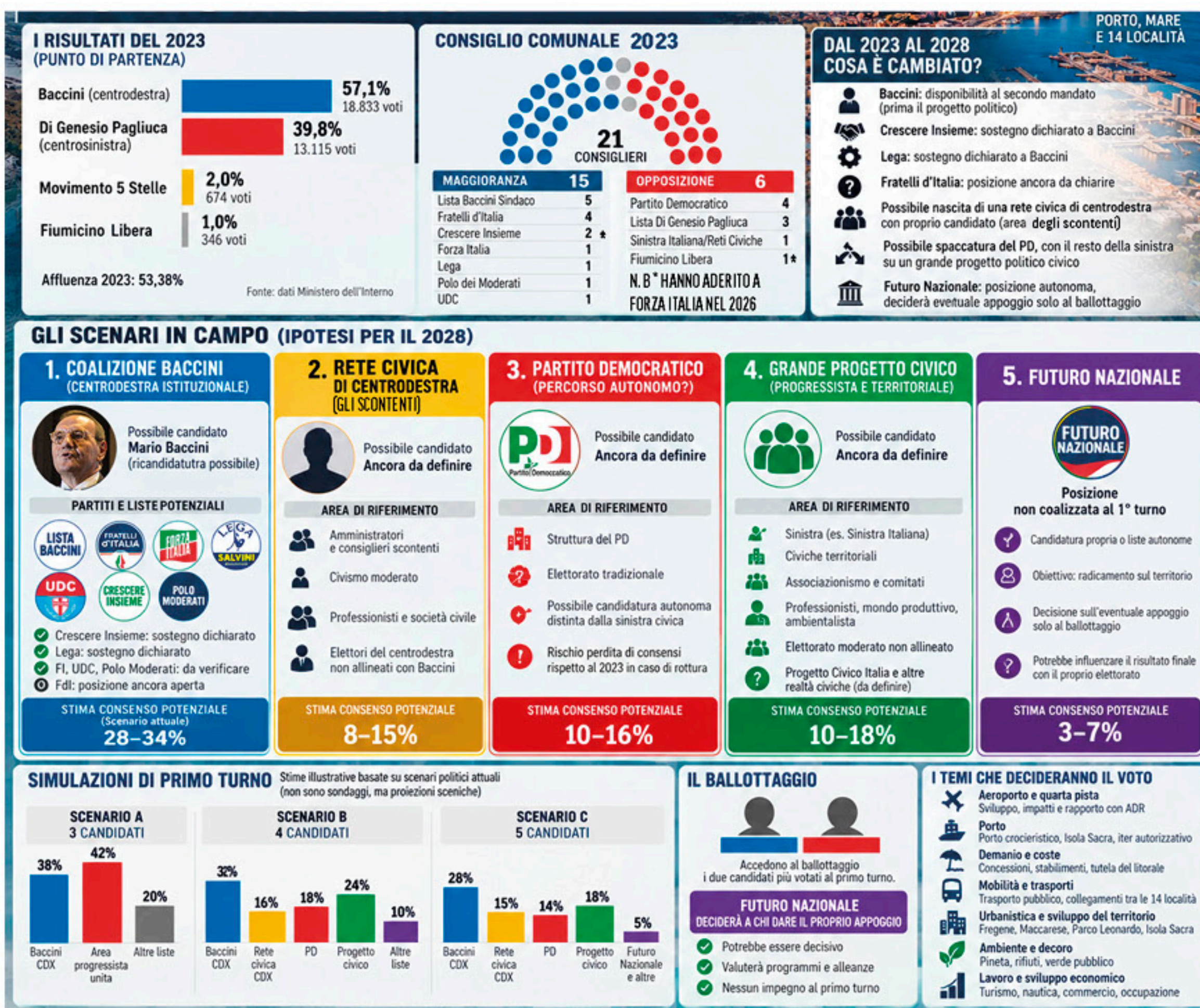
Distribuzione gratuita
Redazione: 339 4603522

ANCESTRA

VIA DI
TORRIMPIETRA, 232
TEL. 338 4101599
00054 Fiumicino RM

FIUMICINO 2028. Scenari, alleanze, candidati.

La mappa politica verso le prossime elezioni comunali



Vogliono farci tacere?

di FRANCO CERRETTI

Ci sono molti modi per cercare di mettere a tacere un giornale. Non serve mandare qualcuno a bussare alla porta della redazione. Non servono minacce, lettere intimidatorie o telefonate dal tono minaccioso. A volte basta molto meno.

Basta rendere difficile continuare a fare il proprio lavoro. Basta far arrivare qualche segnale.

Basta far capire che chi racconta ciò che non dovrebbe raccontare può diventare improvvisamente scomodo. E allora cominciano le coincidenze. Quelle strane coincidenze che, prese una alla volta, possono sembrare insignificanti. Ma quando si moltiplicano diventano difficili da ignorare.

Noi, però, una cosa l'abbiamo imparata: un giornale non deve chiedere il permesso per fare il proprio mestiere. Non siamo nati per applaudire. Non siamo nati per fotografarci accanto a chi comanda. Non siamo nati per pubblicare soltanto ciò che fa piacere a qualcuno. Siamo nati per raccontare.

E raccontare significa anche fare domande. Significa mettere in evidenza ciò che non torna. Significa occuparsi dei problemi quando sarebbe molto

> > continua a pag. 7.

www.bymax.it

**GIOIELLERIA OROLOGERIA
ARGENTERIA
RIPARAZIONI
OROLOGERIA E OREFICERIA**

**COMPRO
ORO
ARGENTO
GEMME PREZIOSE
OROLOGI DI
LUSSO
DISIMPEGNO
POLIZZE
A TITOLO GRATUITO**

Via della Massimilla, 25 D/E
00166 LA MASSIMINA (RM)
TEL. 06 66180631

TRATTORIA PIZZERIA
Bivio36
CUCINA ROMANA

Via Arturo Pompeati Luchini, 36 - 00166 Roma
06 89 61 31 57
392 79 63 488 327 47 89 534
www.bivio36.it | trattoriabivio36@gmail.com

APERITIVI

PASTICCERIA ARTIGIANALE

CAFFETTERIA

SALA PER FESTE

TORTE PERSONALIZZATE

Royal PASTICCERIA
VIA MICHELE ROSI, 184 C/D
TEL.: 06 667 37576

Autoscuola Torrimpietra
...dove imparare può essere anche ...DIVERTENTE!

PRATICHE AUTO - PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVI PATENTE CON MEDICO IN SEDE

VIA AURELIA, 2861
TEL. 06.61.69.78.08
torridrive@libero.it

NICAR S.R.L. officina autorizzata MAN TRUCK & BUS
vendita ricambi originali per tutta la gamma di veicoli MAN

tel. Servizio Mobile H24 +39 340 264 0349 - tel. +39 06 650 009 98 - mail: info@nicar.it
via del Casale Lumbroso, 491 - 00166 Roma

FARMACIA TORRIMPIETRA
NUOVA SEDE!
Ordina i tuoi prodotti direttamente su Whatsapp al 3270688009

ORARI DI APERTURA
LUN-VEN dalle 08:30 alle 19:30
SABATO dalle 08:30 alle 13:00

SALOTTO ERBORISTICO

ERBORISTERIA, PARRUCCHIERE, RIFLESSOLOGIA PLANTARE,
INFUSI DAL MONDO, OLI ESSENZIALI, PRODOTTI BEAUTY

Via Michele Rosi 91/a, Aranova
392.4712409

PRESENTANDO QUESTO SPAZIO, HAI DIRITTO AD UNA RIDUZIONE DEL -20% SU TUTTI I SERVIZI DEL SALOTTO (NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE O PROMOZIONI)

Sofia

GIOIELLERIA

Gioielli realizzati nel
nostro laboratorio
Argento 925-Oro 750
Pietre Naturali



EDIFICE
CASIO

CONCESSIONARIO

Via della Corona Australe, 69 - 00054 - Maccarese RM - Tel. 06 667 8496

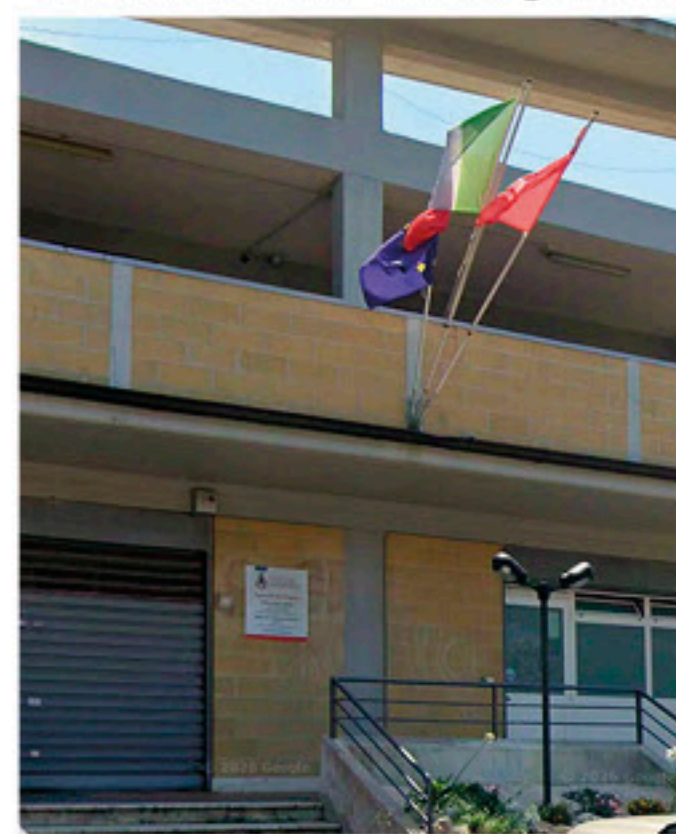
Anagrafe di Fregene, la protesta dei commercianti

Franco Travaglini: «Chiudere i servizi pubblici uccide l'economia locale. Così non si aiuta la città»

Il trasferimento degli uffici dell'Anagrafe da Fregene – presenti da oltre 40 anni – verso la nuova sede di Aranova rappresenta un duro colpo non solo per i residenti, ma per l'intera economia del territorio. Una scelta illogica che penalizza cittadini e commercianti, considerando anche la vicinanza strategica della nuova sede a quella già attiva di Palidoro. A farsi portavoce del forte scontento è Franco Travaglini, Presidente dell'Associazione Commercianti "Marina di Fregene", che analizza il grave impatto economico e sociale causato dalla sparizione dei presidi pubblici dal tessuto urbano.

L'effetto domino: meno servizi, meno passaggio, negozi in crisi

Quando un comune decide di chiudere uno sportello pubblico essenziale, il danno va ben oltre la semplice erogazione di una carta d'identità o di un certificato. Si innesca un vero e proprio "effetto domino" che impoverisce il quartiere.



Perdita del flusso pedonale quotidiano

Gli uffici pubblici attraggono centinaia di persone ogni settimana. Chi si sposta per una pratica amministrativa approfitta della visita per fare la spesa, prendere un caffè, passare in farmacia o fare acquisti nelle attività vicine.

Desertificazione commerciale

Senza il passaggio garantito dai servizi essenziali, le vetrine di

vicinato perdono clienti. La progressiva riduzione degli incassi spinge molti commercianti ad abbassare le serrande, lasciando strade vuote e meno sicure.

Doppia beffa geografica

La nuova sede di Aranova si trova a ridotta distanza dal presidio già operante a Palidoro, creando un'inutile concentrazione di servizi in una sola area e lasciando Fregene e le zone limitrofe completamente scoperte. «L'Anagrafe a Fregene non è stata solo un ufficio, ma un motore di vitalità e di indotto per le nostre attività commerciali», dichiara Franco Travaglini. «Ogni volta che si smantella una struttura pubblica, si taglia il filo dell'economia locale. I cittadini sono costretti a spostarsi altrove per i propri bisogni, portando via anche il proprio potere d'acquisto dal nostro territorio. È questo il modo in cui si pensa di aiutare la città e sostenere chi investe sul territorio?». «Chiediamo con forza all'Amministrazione un immediato ripensamento», conclude il Presidente. «Difendere i servizi pubblici di prossimità significa difendere la vivibilità, la sicurezza e il lavoro di intere famiglie. Non possiamo permettere che Fregene venga trasformata in un quartiere dormitorio».



Franco Travaglini, Presidente dell'Associazione Commercianti "Marina di Fregene".

Aranova, inaugurati i nuovi Uffici

A CURA DELLA REDAZIONE

Aranova ha un nuovo punto di riferimento per l'accesso ai servizi comunali. Sono stati inaugurati gli Uffici Anagrafici e gli sportelli di Servizi Civici S.p.A., realizzati dall'Amministrazione comunale nell'ambito del percorso di decentramento amministrativo. La sede sarà operativa ogni martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00. Presso gli sportelli sarà possibile usufruire dei principali servizi anagrafici, tra cui il rilascio della Carta d'Identità Elettronica su appuntamento, il recupero dei codici PIN e PUK e il rilascio dei certificati anagrafici. Nelle stesse giornate saranno presenti anche gli operatori di Servizi Civici S.p.A., a disposizione degli utenti per informazioni, assistenza e supporto relativamente alle attività gestite dalla società partecipata comunale tra cui: gestione del procedimento sanzionatorio relativo ai verbali elevati dalla Polizia Locale per violazioni delle norme del Codice della Strada e la gestione dei tributi locali come IMU, TARI, CANONE UNICO E IMPOSTO DI SOGGIORNO. Per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica presso la sede di Aranova è prevista la prenotazione online; da giovedì 1° ottobre i primi appuntamenti.



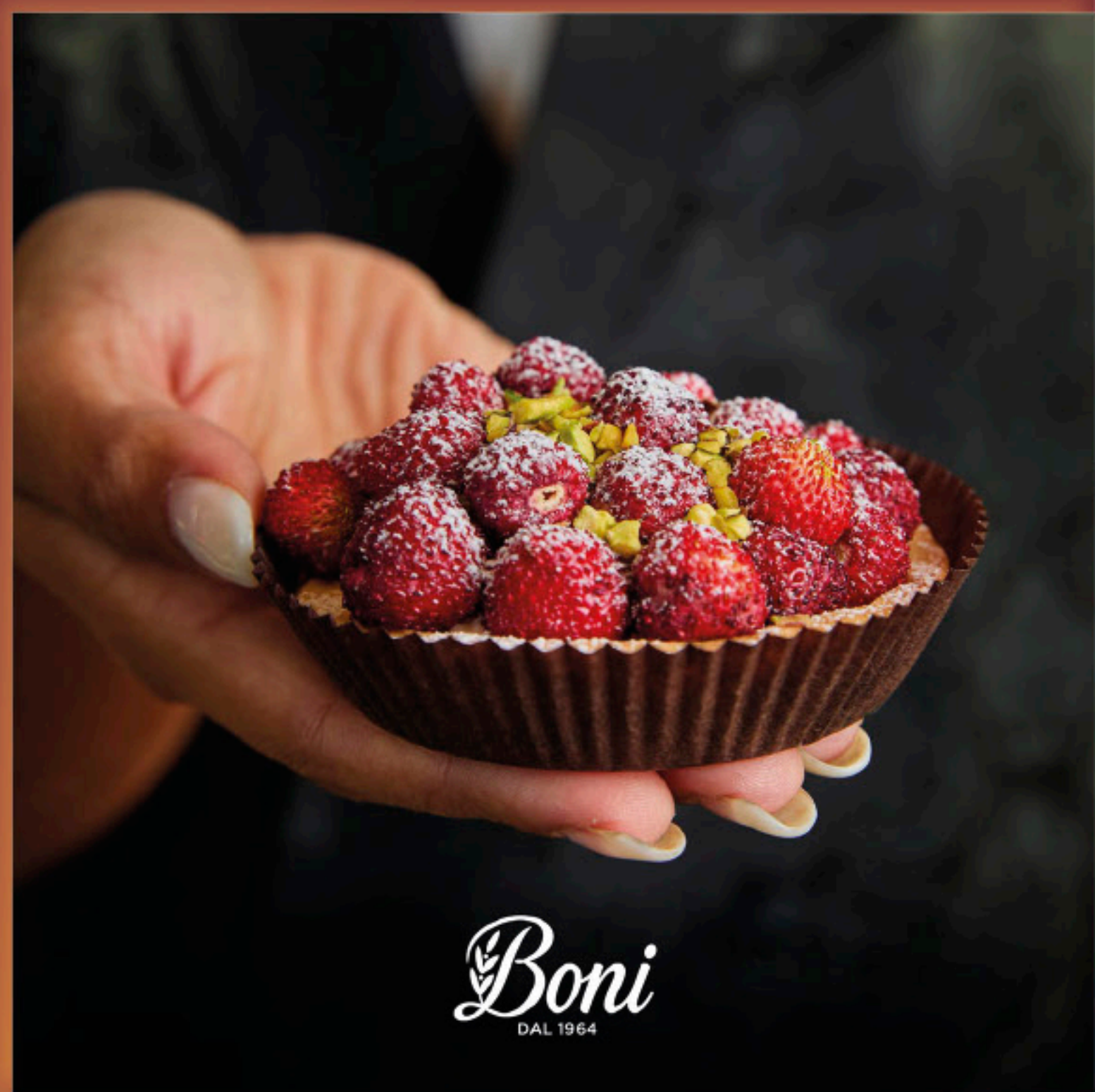
Mattia, uno dei cittadini più giovani di Aranova, ha ricevuto la sua Carta d'Identità direttamente dal Sindaco Mario Baccini.

Boni

DAL 1964

Aranova Gran Caffè

ORARIO NO STOP
5.00 - 20.00



Boni

DAL 1964



Boni



Boni



Boni



Boni



Boni

DAL 1964



Boni



Boni



aranovagrancaffe@gmail.com

Pasticceria - Gelateria - Tavola calda - Servizio Catering - Produzione artigianale
ARANOVA - via Aurelia, km 24 - Tel. 06.6674648



@BONIDAL1964ARANOVA



seguici su
facebook



**FARMACIA
TORRIMPIETRA**



**È DISPONIBILE LA NUOVA
COLLEZIONE DI CALZE SAUBER**

**PROMOZIONE MAKEUP.
SCONTI FINO AL
50%**

Via Aurelia, 2849 - Torrimpietra Orari di apertura: LUN-VEN 8,30-19,30 / SABATO 8,30-13,0 Tel. 06 61697143 - 327.0688009

Il nome di Costantino sulle rive del Tevere

di MARIO CIARROCCHI

Pochi lo sanno, ma il territorio dell'attuale Fiumicino ha avuto, quasi diciassette secoli fa, un nome che oggi potrebbe sembrare sorprendentemente familiare: *Civitas Flavia Costantiniana Portuensis*.

Un nome lungo, solenne, nel quale spicca quello dell'imperatore Costantino, lo stesso che pochi anni dopo avrebbe dato il proprio nome alla nuova capitale dell'Impero d'Oriente, Costantinopoli.

Per capire come si arrivò a questo nome bisogna tornare all'inizio del IV secolo. Porto era allora uno dei luoghi strategicamente più importanti del territorio romano. Il grande sistema portuale realizzato prima da Claudio e poi ampliato da Traiano aveva trasformato quest'area in una vera porta sul Mediterraneo. Attraverso i suoi moli passavano le merci destinate a Roma, a cominciare dal grano necessario per rifornire la popolazione della capitale.

Fu in questo contesto che Costantino intervenne direttamente sull'organizzazione della città, concedendo a Porto lo status di municipio e separandola amministrativamente da Ostia. La nuova realtà assunse appunto il nome di *Civitas Flavia Costantiniana Portuensis*. È qui che la storia locale si intreccia con quella dell'Impero.

Costantino stava infatti costruendo una nuova geografia del potere, nella quale anche i nomi potevano diventare strumenti di celebrazione e memoria.

E qualche anno più tardi sarebbe toccato a Bisanzio: la città sarebbe stata rifondata e consacrata come Costantinopoli, destinata a diventare la grande capitale dell'Oriente romano. Il parallelismo non va naturalmente forzato: Porto non fu una "piccola Costantinopoli" e i due centri ebbero un ruolo storico incomparabile.

Ma quel Costantinia-

na rimasto nel nome di Porto racconta comunque un legame diretto con uno degli imperatori destinati a cambiare il volto dell'Impero. Costantino, inoltre, non si limitò agli aspetti amministrativi.

Alla comunità cristiana di Porto fu consentita la costruzione di una basilica destinata al culto, quella che sarebbe diventata la prima cattedrale della diocesi Portuense. Un intervento particolarmente significativo in un'epoca nella quale il cristianesimo, dopo le persecuzioni, stava conquistando un ruolo sempre più importante nella società romana.

Anche le strutture della città furono interessate da interventi: vennero restaurate le terme e fu realizzata una nuova cerchia di mura difensive, a conferma del valore strategico che Porto continuava ad avere per Roma.

È una pagina di storia che rischia di rimanere nascosta dietro i nomi ben più noti di Claudio e Traiano, ai quali associamo immediatamente la nascita e lo sviluppo dei grandi porti di Ostia e Porto.

Eppure, secoli dopo quelle grandi opere, Costantino lasciò anche qui una traccia importante. Per un periodo, sulle rive del Tevere, esistette dunque una *Civitas Flavia Costantiniana Portuensis*.

Un nome oggi quasi dimenticato, ma che conserva una curiosa eco di quella Costantinopoli alla quale l'imperatore avrebbe affidato il futuro dell'Impero. E pensare che tutto questo accadde proprio qui, nel territorio che oggi chiamiamo semplicemente Fiumicino.



Stefano Travaglini: «A Fiumicino serve una classe dirigente che sappia decidere e realizzare»

«**A** Fiumicino non serve l'ennesima discussione su chi abbia più diritto di rappresentare il territorio. Serve capire chi ha le competenze e la capacità di affrontare concretamente i problemi che i cittadini vivono ogni giorno».

È quanto sostiene Stefano Travaglini, intervenendo sul futuro politico e amministrativo della città.

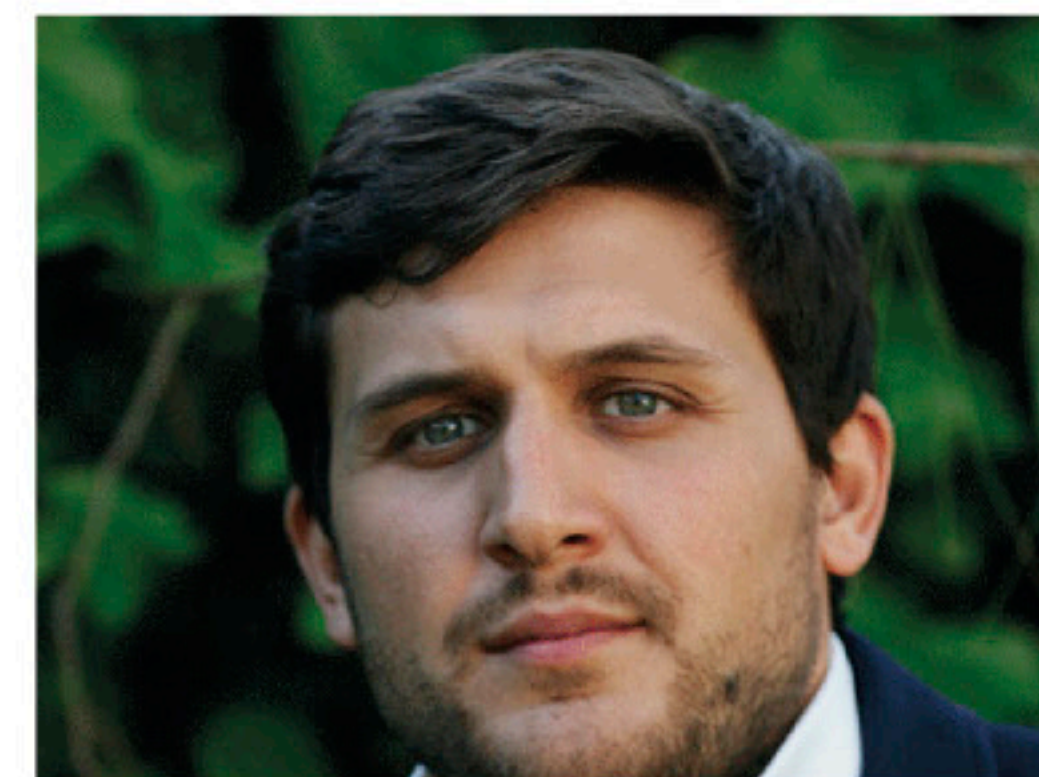
«Da troppo tempo il dibattito locale rischia di essere concentrato sulle persone, sulle appartenenze e sugli equilibri tra gruppi. Nel frattempo Fiumicino deve affrontare questioni molto concrete: una mobilità ancora da migliorare, collegamenti tra le diverse località, manutenzione del territorio, gestione del verde, qualità dello spazio pubblico, tutela della costa, sviluppo del porto e rapporto con l'aeroporto. A questi temi bisogna dare risposte misurabili».

«Il punto non è mandare a casa qualcuno semplicemente perché appartiene a una vecchia classe politica. L'esperienza può essere utile. Ma l'esperienza deve essere accompagnata dai risultati. Se una persona ricopre per anni un ruolo strategico, è legittimo chiedere quali obiettivi abbia raggiunto, quali progetti abbia portato a termine e quali risultati abbia prodotto per la comunità».

«Allo stesso modo, non possiamo pensare che ogni incarico pubblico debba essere una conseguenza delle appartenenze politiche o delle relazioni personali. Se dobbiamo occuparci di urbanistica, ambiente, mobilità, bilancio, sviluppo economico o grandi infrastrutture, dobbiamo mettere nelle posizioni decisionali persone che abbiano preparazione e responsabilità adeguate. È una questione di buon governo, non di appartenenza».

«Fiumicino è un territorio particolare: abbiamo l'aeroporto internazionale, il mare, il porto, il Tevere, importanti aree agricole e quattordici località con esigenze differenti. Non può essere amministrato con una visione concentrata esclusivamente sul centro o sulle emergenze del momento. Serve una programmazione pluriennale, con priorità precise e risorse individuate».

Per Travaglini «un nuovo modello ammi-



nistrativo dovrebbe partire da poche regole semplici: ogni grande progetto deve avere un responsabile, una scadenza, un quadro economico e obiettivi verificabili. Ogni anno i cittadini dovrebbero poter sapere cosa è stato promesso, cosa è stato realizzato e cosa invece è rimasto fermo, e per quale motivo».

«Dobbiamo inoltre costruire una classe dirigente più ampia. Non è normale che in una città delle dimensioni e dell'importanza di Fiumicino il dibattito pubblico sia spesso riconducibile sempre agli stessi nomi. Bisogna aprire spazio a giovani amministratori, professionisti, imprenditori, tecnici, associazioni e cittadini che abbiano competenze e voglia di assumersi responsabilità».

«Anche il rapporto tra le diverse località deve cambiare. Fregene, Maccarese, Isola Sacra, Passoscuro, Focene, Aranova, Parco Leonardo e tutte le altre realtà devono essere parte di un unico progetto, senza che ogni territorio debba continuamente competere per ottenere attenzione o risorse».

«Questa è la differenza tra occupare uno spazio politico e costruire una classe dirigente. La prima cosa riguarda le persone; la seconda riguarda il futuro della città».

«Fiumicino – conclude Travaglini – non ha bisogno di una politica che si limiti a cambiare i nomi. Ha bisogno di un metodo nuovo: competenze nelle responsabilità, programmi con tempi certi, amministrazione trasparente, verifica dei risultati e una maggiore apertura alla società civile. Le prossime sfide saranno troppo importanti per essere affrontate con gli strumenti del passato. Dobbiamo prepararci oggi a costruire la Fiumicino dei prossimi vent'anni».

**Poliambulatorio
MEDI.TER**



Società Cooperativa
Autorizzazione regionale n. G09480

I nostri servizi

- ◆ ANGIOLOGIA
- ◆ ANDROLOGIA
- ◆ CARDIOLOGIA
- ◆ CHIRURGIA GENERALE
- ◆ CHIRURGIA VASCOLARE
- ◆ DERMATOLOGIA
- ◆ DIABETOLOGIA con rilascio piani terapeutici
- ◆ ECOGRAFIA SPECIALISTICA a complemento delle visite
- ◆ EMATOLOGIA
- ◆ ENDOCRINOLOGIA

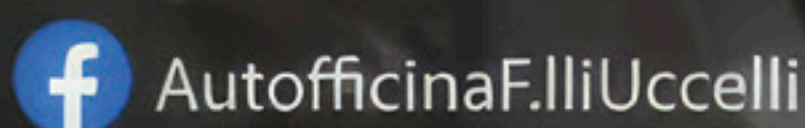
- ◆ GASTROENTEROLOGIA
- ◆ GINECOLOGIA/
- ◆ OSTETRICIA/MEDICINA INTERNA
- ◆ MEDICINA SPORTIVA
- ◆ NEUROCHIRURGIA
- ◆ NEUROLOGIA
- ◆ NUTRIZIONISTA
- ◆ OCULISTICA
- ◆ ORTOPEDIA
- ◆ OTORINOLARINGOIATRIA
- ◆ PNEUMOLOGIA
- ◆ PSICOLOGIA
- ◆ REUMATOLOGIA
- ◆ UROLOGIA



Via Eucario Silber, 16/20 Torrimpietra ♦ Tel. 06 61699201 - 06 61698098
♦ mediter@mediter.org segreteria@mediter.online

AUTOFFICINA F.LLI UCCELLI

Via Oliena 120, Passoscuro
Tel. 06-6670685
autofficinauccelli.com
Lun-Ven: 8.30-13.00 14.30-19.00
Sab: 8.30-13.00



**CENTRO REVISIONI
MECCATRONICO
SERVIZIO PNEUMATICI
SOCCORSO STRADALE
SERVIZIO GPL**

Re Taccini e la sindrome dell'Aereo Triste

di GERONIMO

C'era una volta, nel non lontano regno di Fiumino, un sovrano dalla pazienza infinita chiamato Re Taccini. Il Regno era un posto bizzarro, ma la vita del Re si era ormai ridotta a un unico, sfiancante mestiere: mettere continue pezze ai disastri combinati dai suoi fedelissimi adepti.

Ogni santo giorno la storia si ripeteva identica. Mentre Re Taccini girava per i corridoi col pennello, il filo e la colla, dentro le sfarzose sale del castello i grandi adepti si dedicavano a passatempi di un'incapacità disarmante. Gio-cavano a bowling organizzando sconsiderate partite con i preziosi vasi della dinastia colpiti da pesanti angurie, oppure si chiudevano nei bagni reali per giocare a nascondino senza poi saper riaprire le porte e finendo per urlare aiuto dalle finestre. Tra una risata e l'altra si lanciavano in spericolate sessioni di pattinaggio con i calzoncini di lana sul parquet appena lucidato con olio d'oliva, schiantandosi regolarmente contro le armature decorative, oppure vagavano al buio giocando a moscacieca con la corona del Re calata sugli occhi mentre distruggevano arazzi millenari.

Di conseguenza, il povero Re Taccini passava l'intera giornata a rincorrere i loro pasticci e a sistemare ogni genere di guaio. Doveva ricucire in tutta fretta i contratti reali stipulati dagli adepti che avevano sconsideratamente scambiato lingotti d'oro per semplici sacchi di patate, correre a riparare il ponte levatoio rimasto incastrato perché qualcuno lo aveva usato come altalena, e persino inviare lettere formalissime ai regni vicini per chiedere scusa dopo che i suoi cortigiani avevano inviato messaggi diplomatici scritti con le impronte delle mani intinte nella marmellata. In più, gli toccava prosciugare il fossato reale riempito di bagnoschiama per un improvvisato party, oppure ricostruire la torre ovest danneggiata da un maldestro esperimento con i fuochi d'artificio.

Esasperato da tutta questa confusione, ogni pomeriggio Re Taccini cercava un momento di solitudine e camminava fino ai confini del regno, proprio al margine della grande pista dove i giganti di metallo sfrecciavano verso il cielo. Seduto sull'erba, il Re iniziava a contarli per rilassarsi, ma fu proprio lì che nacque la leggendaria Sindrome dell'Aereo Triste.

Ogni volta che un velivolo accendeva i motori e si alzava in volo, al Re saliva un magono inconsolabile e cominciava a piangere a dirotto. La piaga divenne subito contagiosa: non appena la notizia rimbalzava sui canali social del regno, gli adepti avviavano dirette streaming piangendo a dirotto e inondando gli schermi di lacrime virtuali.

In breve tempo l'ossessione contagiò ogni aspetto della vita quotidiana. Quando pioveva le gocce d'acqua sui vetri sembravano tanti piccoli aerei scatenando singhiozzi generali, nei bagni la carta igienica veniva piegata esclusivamente a forma di aeroplano facendo commuovere chiunque la usasse, e persino le nuvole in cielo venivano avvistate solo se ricordavano la sagoma di un velivolo. Le focacce dei fornai venivano modellate unicamente a forma di ali e coda d'aereo, i bambini a scuola disegnavano soltanto aerei tristi con le lacrime che scendevano dalle eliche, mentre nelle cucine le zuppe reali venivano servite con crostini a forma di biplano che costringevano i commensali a

piangere dentro il piatto prima di ogni boccata. Tra toppe da cucire, giochi goffi al castello e pianti inconsolabili a ogni decollo, Re Taccini capì che non poteva più mandare avanti un paese intero basandosi solo sui suoi disperati tentativi di rimediare da solo ai guai altrui.

La morale della favola: Chi fa da sé fa per tre... ma se intorno hai solo adepti che combinano guai e piangono per ogni aereo che vola, il "fai da te" non funziona per niente: finisci solo con le mani piene di toppe e gli occhi pieni di lacrime!



I personaggi e gli eventi narrati in questa favola sono frutto dell'immaginazione dell'autore. Qualsiasi somiglianza con persone esistenti o esistite, o con fatti realmente accaduti, è da considerarsi del tutto fortuita.

Il Pagliaccetto non può aspettare: servono risposte e una nuova idea di scuola

di GIANMARCO IRIENTI

Segretario di Azione Fiumicino

In questi giorni di inizio anno scolastico, mentre tante famiglie cercano di ripartire con serenità, a Fiumicino c'è chi non può farlo: il nido comunale Il Pagliaccetto è ancora chiuso e resterà chiuso ancora a lungo.

Parliamo di una struttura bella, relati-

vamente nuova e che fino allo scorso anno funzionava regolarmente. Oggi, invece, è interdetta per problematiche strutturali. La domanda è semplice: cosa è successo? Quali sono esattamente i problemi? Quali sono i tempi per risolverli? Alle famiglie servono risposte chiare, non comunicazioni generiche. Perché una scuola chiusa significa disservizi per le famiglie, difficoltà organizzative e soprattutto una questione fondamentale: la sicurezza dei nostri bambini e dei lavoratori che ogni giorno si prendono cura di loro.

Lo dico da Segretario di Azione

Fiumicino, ma soprattutto da genitore. Ho cresciuto due figli all'interno del Pagliaccetto e li ho lasciati una parte importante del mio cuore. Per questo chiedo pubblicamente al Sindaco Baccini di spiegare ai cittadini cosa sta accadendo e quali siano i tempi reali per la riapertura.

Ma dobbiamo guardare oltre l'emergenza. Se avrò l'onore di essere eletto Consigliere Regionale del Lazio, proporrò due grandi bandi regionali: uno per la ristrutturazione e messa in sicurezza delle scuole, l'altro per l'installazione di impianti fotovoltaici e sistemi efficienti di ricambio e raffrescamento dell'aria. Perché con temperature sempre più elevate non possiamo aspettare che

emerge il problema: dobbiamo prevenirlo.

Le scuole devono essere sicure, moderne e sane. Per i bambini, per le famiglie e per chi ci lavora. La politica non deve limitarsi a denunciare ciò che non funziona. Deve avere il coraggio di cambiarlo. Una nuova amministrazione è possibile. Una nuova idea di Regione è possibile. Il bene è collettivo. E il bene collettivo si costruisce con le nostre scelte.



Lo dico da Segretario di Azione



AUTOSCUOLA FREGENE
AGENZIA PRATICHE AUTO
ASSICURAZIONI

sarafregene@libero.it FREGENE (RM)
Viale
Castellammare, 60

06.66561937

**REVISIONI
AUTO E MOTO**

AUTO - MOTO AUTOCARRI FINO A QL. 35
AUTOFFICINA - ELETTRAUTO - GOMMISTA
RICARICA ARIA CONDIZIONATA

Falcetta

TORRIMPIETRA - FIUMICINO (RM)
Via Aurelia, 2859/B Km 28
Tel. 06/61.69.72.50 - 06/61.69.78.08 - Fax 06/61.69.80.70



Via Siliqua, 112 - Aranova
Cell. 338 9718047
consolioffice@gmail.com

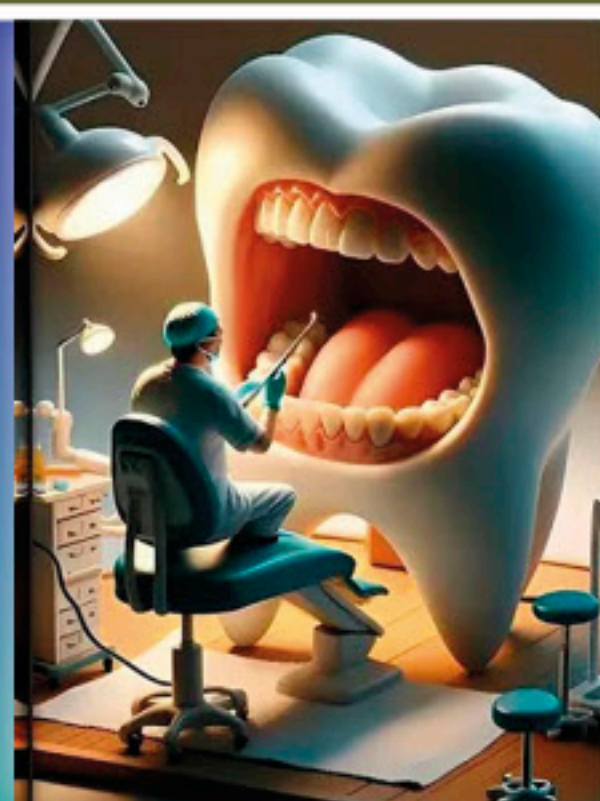


STUDIO DENTISTICO
E CHIRURGIA ORALE
Dott. Giuseppe Consoli



Via Giulio Sacchetti, 10 - Roma
(Linea A Metro - fermata Valle Aurelia)
Tel. 06.631326
Cell. 324 5483242

LA NOSTRA ESPERIENZA
VENTENNALE
A VOSTRA DISPOSIZIONE



I NOSTRI SERVIZI

- Implantologia
- Chirurgia orale
- Radiologia digitale (Ortopanoramica e TAC dentale)
- Conservativa del dente
- Parodontologia
- Protesi fisse e mobili
- Endodonzia
- Odontoiatria estetica e infantile
- Igiene Orale, Profilassi e Sbiancamento
- Ortodonzia per bambini e adulti
- Odontoiatria in sedazione
- Medicina estetica del viso

Concessioni balneari e aste imminenti: il litorale al bivio

Intervista a Giacomo Galimberti, Consulente MEDIAT s.r.l., esperto del settore.

di MARIO CERRETTI

Come in tutta Italia, anche il comparto balneare della costa romana sta vivendo uno dei momenti di maggiore trasformazione della sua storia. Lungo la direttrice dell'Aurelia — da Passoscuro a Fregene e fino a Civitavecchia — la gestione del demanio cambia passo.

Qual è la situazione attuale per i balneari del nostro litorale?

Siamo arrivati a un punto di non ritorno. La spinta dell'Unione Europea per l'applicazione della Direttiva Bolkestein, unita alle pronunce del Consiglio di Stato e della Corte di Giustizia, ha chiarito che le storiche proroghe automatiche non sono più ammissibili. Per garantire trasparenza e concorrenza, i Comuni sono ora chiamati a predisporre i bandi di gara per la riassegnazione degli spazi demaniali.

Quali sono i nodi più complessi da sciogliere al centro del dibattito?

I temi cruciali sono principalmente due. Da un lato il riconoscimento degli indennizzi per i gestori uscenti, cioè la valorizzazione del capitale economico e degli investimenti non ancora ammortizzati. Dall'altro la definizione dei criteri di selezione: i punteggi dovranno

premiare la qualità dei servizi, la tutela ambientale, l'accessibilità delle spiagge e l'esperienza professionale maturata.

Esistono specificità locali che complicano ulteriormente il quadro? Assolutamente sì. Pronunce giurisprudenziali recenti, come le decisioni del TAR Lazio riguardanti alcune posizioni nell'area di Fiumicino, evidenziano come i titoli assegnati tramite procedure comparative già svolte in passato possano seguire dinamiche differenti, aggiungendo ulteriore complessità normativa.

Cosa c'è in gioco per il tessuto economico della costa romana?

Per centinaia di imprese a conduzione familiare l'avvio imminente delle aste rappresenta una sfida decisiva. La vera scommessa per le amministrazioni comunali sarà quella di bilanciare la piena osservanza delle regole dell'Unione Europea con la tutela della professionalità, dell'identità e degli investimenti che negli anni hanno reso famoso il litorale laziale.

Quali saranno i prossimi passi operativi per le amministrazioni locali?

I Comuni dovranno pubblicare le linee guida dei bandi in tempi brevissimi. Servirà



Giacomo Galimberti, Consulente MEDIAT s.r.l., esperto del settore.

massima chiarezza sulle perizie per definire gli indennizzi ed evitare una valanga di ricorsi che bloccherebbe la stagione estiva.

Che messaggio si sente di dare agli operatori del settore?

Non bisogna subire il cambiamento, ma governarlo. Avvalersi di studi professionali specializzati sul tema e puntare sulla sostenibilità e sulla digitalizzazione dei servizi, sarà decisivo per affrontare le gare con successo.

Cosa cambia concretamente per i cittadini e per chi frequenta le spiagge?

L'obiettivo delle gare è garantire un ampliamento dei servizi maggiorandone la qualità e a prezzi più competitivi, migliorando al contempo la fruibilità pubblica della costa e l'abbattimento delle barriere architettoniche. I cittadini dovrebbero beneficiare di stabilimenti più moderni, attenti all'ambiente, con un periodo di apertura esteso ad un numero maggiore di mesi e maggiori attività sportive non necessariamente legate al mare.

M MEDIAT

MEDIAT
Via Clelia, 76/B
ROMA
Tel. 06.47544124
www.mediatsrl.it



MARKETING, COMUNICAZIONE, IMMOBILIARE

DIMENSION city

www.dimensioncity.it | marketing@dimensioncity.it

Dr. Franco Aicardi Marketing Manager ☎ 333 23 91 810

Studio Tecnico

Geom. Flavio Gabellini



Via F. Brandileone 12 D 00054 Aranova (Fiumicino)
Tel./Fax 06.61774110 Cell. 335.8164848
e-mail: geom.flaviogabellini@gmail.com
flavio.gabellini@geopec.it

www.studiotecnicogabellini.it

Scia di sangue: serial killer italiani Il mostro di Roma

di PATRIZIO PAVONE

Questa volta i terribili episodi si svolgono a Roma in un periodo particolare, ovvero durante parte del ventennio fascista. La storia inizia nel 1924, a marzo per l'esattezza: ci troviamo nei giardini di piazza Cavour in zona Prati, un quartiere allora alla periferia della capitale, quando Emma Giacobini di 4 anni viene rapita. Ma la madre, che era nei pressi, individua il maniaco, lo rincorre, urla disperata finché la sua figliola viene lasciata e il rapitore fugge spaventato. Seppure denunciando il misfatto alla polizia, la donna non ha visto in faccia l'uomo e quindi non può descriverlo se non sommariamente. Un mese dopo, nei pressi di Corso Vittorio, sempre a Roma, ci si trova davanti ad un caso molto simile: un uomo tenta di rapire un'altra bambina, due anni di nome Armanda Leonardi. Ma la piccola urla, si dimena e il maniaco la lascia, anche perché alcuni passanti intervenuti lo impauriscono e fugge. Ma se i primi due tentativi criminali sono andati a vuoto, pochi giorni dopo si registra un ritrovamento agghiacciante: viene scoperto il cadaverino di Bianca nei pressi della basilica di San Paolo, sempre a Roma. Sembra che la bambina sia stata violentata e poi strozzata. Questo misfatto, unito ai due casi precedenti, fa scattare la psicosi generale non solo nella capitale ma nel resto d'Italia, cosa che purtroppo non intimorisce il mostro che nessuno ha individuato.

Infatti, alcuni mesi dopo viene rapita un'altra bambina di quattro anni, Rosina Pelli, che viene ritrovata dopo meno di 24 ore, strozzata e violentata nei pressi della fornace Veschi nella cosiddetta Valle dell'Inferno, sotto le pendici di Monte Mario, nella estrema periferia di Roma. Nessuna traccia del maniaco anche se le forze dell'ordine sono mobilitate poiché Mussolini si sente a disagio per il malcontento popolare di fronte a queste tragedie a cui la polizia non riesce a far fronte. La situazione precipita quando il 30 maggio 1925 viene rapita Elsa Berni. Questa volta la scena si svolge nei pressi di San Pietro e sembra una beffa maggiore per il regime e per gli organi inquirenti. La bambina era scesa da casa per attingere l'acqua alla fontana pubblica. Il suo povero corpicino vien ritrovato il giorno dopo sotto i muraglioni del Lungotevere nei pressi del carcere di Regina Coeli. Il popolo inferocito individua allora un presunto colpevole.

Si tratta di un povero sagrestano, detestato dal popolino perché è un tipo bizzarro. Inseguito e perseguitato dalla folla l'uomo si suicida. Tutti credono che sia una ammissione di colpevolezza ed invece il mostro si fa di nuovo vigliaccamente vivo il 26 agosto 1925 rapendo Celeste Tagliaferri di due anni nei pressi anche stavolta di San Pietro. Ma viene ritrovata viva seppure gravemente ferita. Morirà pochi giorni dopo per dissanguamento. La scia di sangue continua con Elvira Coletti di sei anni. Viene violentata sotto un ponte del

Tevere ma riesce a fuggire prima di essere strozzata. Le sue informazioni alla polizia non sono di nessun aiuto tant'è che il mostro il 12 marzo 1927 riesce a rapire di nuovo Armanda Leonardi, che aveva raggiunto i 5 anni dopo essere sfuggita dalle sue mani gli anni precedenti. Viene violentata e, questa volta, uccisa barbaramente.

Mussolini è fuori di sé per l'impotenza di Polizia e Carabinieri su questa ormai troppo lunga serie di assassini ed ordina che venga trovato un colpevole ad ogni costo: ne va della reputazione del regime. E così, messo alle strette, il capo della Polizia, Arturo Bocchini, arresta un certo Gino Girolimoni, fotografo di quarant'anni, noto per essere un donnaio. L'occasione si presenta perché molesta una cameriera di soli 13 anni, certa Olga Naticchiola. Questo basta per arrestarlo.

Ma non tutti credono alla colpevolezza di Girolimoni. Non ci crede, ad esempio, il commissario Giuseppe Dosi, che inizia a condurre indagini parallele a quelle ufficiali. Molte cose a Dosi non quadrano. Anzi tutto, l'identikit fornito da varie testimonianze non corrisponde a quello del fotografo romano. Poi si reca nei luoghi dei delitti e scopre che vicino a un cadavere è stato trovato un asciugamano con sopra le iniziali "R.L.", mentre in un altro luogo un libro, una pubblicazione religiosa, in lingua inglese. Quest'ultimo indizio porta Dosi a contattare la casa editrice e a scoprire che a Roma i libri

di questa collana arrivano solamente a tre persone per corrispondenza, tra cui il pastore anglicano Ralph Lyonel Brydges (R.L.). Quest'ultimo ha 68 anni, è sposato e si trova in vacanza a Capri con la moglie. In quegli stessi giorni viene denunciato alla Procura di Napoli per aver importunato una ragazzina di 7 anni. Ma è protetto dal console inglese a Roma e per di più il regime non ha alcuna intenzione di aprire un contenzioso con il governo britannico. Perciò Brydges viene proscioltto, ma Dosi è sempre più convinto che sia lui il vero "mostro di Roma", non Girolimoni. Si reca quindi a Capri per raccogliere informazioni utili da portare al capo della Polizia, Arturo Bocchini, ma questi gli risponde "pensi alla famiglia, non ci pensi più". Dosi non molla e riesce a farlo arrestare al porto di Genova, mentre sta per lasciare l'Italia. Anche in questo caso viene però rilasciato. Pure il commissario a questo punto diventa un problema per il regime, a tal punto da farlo internare in un manicomio criminale, dove resterà per 17 mesi. A ribaltare tutto ci pensa la Corte d'Appello, che l'8 marzo 1928, dopo 11 mesi di carcere, proscioglie Girolimoni per non aver commesso il fatto anche se non verrà mai riabilitato. La maschera di "mostro" lo accompagnerà così fino alla sua morte. Comunque gli orrendi crimini si bloccano. Ma nell'immaginario collettivo si affiancherà da allora la parola "Girolimoni" a killer pedofilo.



"Corrette" le targhe stradali su Matteotti

di PATRIZIO PAVONE

Un centinaio di residenti di Fiumicino, ma anche di Roma, coordinati dai consiglieri di minoranza del Consiglio Comunale di Fiumicino, è sceso in piazza, a Focene, muniti di scala, chiavi inglesi e targhe stradali. L'intento è stato quello di porre rimedio ad alcuni "errori" storici o valutativi che sarebbero stati commessi nelle due targhe stradali apposte mesi addietro sulla nuova rotonda realizzata al Lido del Carabiniere a Focene.

Sulle due targhe originali era stato scritto: "Giacomo Lauro Matteotti, politico e giornalista". Nelle due nuove targhe la correzione riporta: "Giacomo Matteotti, martire della libertà. Vittima della dittatura fascista. Il suo sacrificio resta monito per le generazioni future". La differenza non è formale ma sostanziale in quanto fu omicidio politico, ammesso dallo stesso Mussolini il quale se ne assunse ogni responsabilità.

I fatti sono passati alla storia e riassumendoli sono questi: il parlamentare socialista Matteotti aveva denunciato alla Camera dei Deputati i brogli elettorali durante le elezioni avvenute nella primavera del 1924. Pochi giorni dopo, il 10 giugno dello stesso anno, il giovane deputato venne rapito a Roma sul lungotevere Arnaldo da Brescia da un gruppo di squadristi fascisti guidati da

un certo Amerigo Dumini.

Il corpo del socialista venne poi ritrovato il 16 agosto in un bosco vicino Riano, ucciso a pugnalate. In un celebre discorso Mussolini nel gennaio del 1925 se ne assunse ogni "responsabilità storica, morale e politica" (sue stesse parole) di quanto accaduto, aprendo di fatto la strada alla trasformazione definitiva del nostro paese in una dittatura fascista. Recentemente nel Consiglio Comunale di Fiumicino opposizioni e maggioranza ebbero momenti di alta tensione proprio per la decisione di voler intitolare la nuova rotonda di Focene alla memoria di Matteotti, con una targa stradale che fosse più precisa possibile circa la figura storica di Matteotti e del suo assassinio. Ma il Consiglio Comunale deliberò per una citazione "neutra": accanto al nome e cognome del socialista soltanto "politico e giornalista".

Ebbene la manifestazione di ieri sera ha voluto ridare dignità e verità a Matteotti ben specificando che la sua morte non fu occasionale o fisiologica, ma per colpa di mani assassine che lo trasformarono in un martire che aveva avuto il coraggio di denunciare violenze nei seggi elettorali e successivi brogli nel conteggio delle schede elettorali da parte di chi voleva prendere il potere. Coraggio che gli costò la vita.



Matteotti e il mistero dei documenti sul re

Tra le ricostruzioni più controverse legate all'omicidio di Giacomo Matteotti c'è quella sostenuta dal figlio Gianmatteo, conosciuto come Matteo Matteotti. In diverse interviste alla stampa e allo storico Marcello Staglieno, Matteotti sostiene la tesi secondo cui dietro l'assassinio del padre vi sarebbe stato anche un movente legato ai rapporti tra Vittorio Emanuele III e la compagnia petrolifera americana Sinclair Oil Corporation. Secondo questa ricostruzione, il sovrano sarebbe diventato azionista

della società nell'ambito di un presunto accordo volto a impedire a un ente petrolifero italiano di effettuare trivellazioni nel deserto libico. Giacomo Matteotti, che avrebbe avuto documenti relativi a quei rapporti e sarebbe stato intenzionato a renderli pubblici, sarebbe stato ucciso anche per impedirne la divulgazione. Una tesi che aggiunge un ulteriore elemento di mistero alla vicenda Matteotti e che, proprio per la sua rilevanza, è stata oggetto di discussioni e ricostruzioni storiche. (f.c.)

Moby Dick Bar

Caffetteria - Gastronomia - Cocktail Bar
Apericena - Birra alla Spina

sky (serie A, Champions League)

Servizi SISAL - Pagamenti Bollette - Ricariche telefoniche
Biglietteria Ferroviaria - Scommesse Sportive

Via Olina, 102 - PASSOSCURO FIUMICINO (RM)

06 618 72 415

RICEVITORIA TABACCHERIA

da Maurizio e Tiziana

SuperEnalotto

Totogol

Totocalcio

GIOCO DEL LOTTO

Tris

L'ippica vince con te!

Via Corona Australe, 32
Maccarese (Rm)
Tel./Fax 06.6679424

AL TUO FIANCO OGNI GIORNO

Tutela, Consulenza, e Soluzioni concrete

PRESSO EX DAZIO MACCARESE STAZIONE

CODACONS



351 6034416

PER APPUNTAMENTO

cosulenze.codacons@gmail.com



CONSULENZA LEGALE E GENERALE

Assistenza e consulenza in ambito civile, penale, del lavoro e di famiglia e tutela dei consumatori



ASSISTENZA UTENZE

Supporto su contratti, bollette, vulture, subentri e contestazioni per gas, elettricità e acqua



PROBLEMATICHE CONDOMINIALI

Consulenza su assemblee, regolamenti, amministrazione liti tra condomini e spese condominiali



ASSISTENZA ASSICURATIVA

Tutela dei diritti dell'assicurato, sinistri, risarcimenti e polizze



ASSISTENZA SANITARIA

Supporto per ticket, rimborsi, esenzioni liste d'attesa e diritti del paziente



ASSISTENZA BANCARIA

Problematiche sui mutui, prestiti, conti correnti, clausole abusive e sovraindebitamento

> > continua da pag. 1.

Vogliono farci tacere?

più comodo occuparsi delle inaugurazioni. È proprio questo che, evidentemente, dà fastidio. Perché un giornale è innocuo finché racconta soltanto quello che tutti vogliono sentirsi dire.

Diventa pericoloso quando comincia a fare il proprio mestiere. E allora può succedere che qualcuno pensi di poterlo mettere all'angolo. Di poterlo indebolire. Di poterlo convincere che forse sarebbe meglio abbassare il tono. Magari mettere di occuparsi di certe questioni.

Magari evitare qualche nome. Magari diventare più "comprensivi".

Noi, invece, preferiamo continuare a essere scomodi. Perché il giorno in cui un giornale comincia ad avere paura di perdere qualcosa, ha già perso la cosa più importante: la propria libertà. Non sappiamo se qualcuno stia davvero cercando di farci tacere. Sappiamo però che ci sono segnali che non possiamo ignorare.

E sappiamo anche un'altra cosa. Se l'obiettivo è farci chiudere la bocca, hanno scelto il metodo sbagliato. Perché una redazione può avere meno risorse. Può avere più difficoltà.

Può essere costretta a fare i conti con tempi complicati. Ma finché avrà una tastiera, una connessione e qualcuno disposto a scrivere, continuerà a raccontare.

Con buona pace di chi preferirebbe un giornale muto. Perché il silenzio è certamente più comodo. Ma noi, francamente, non abbiamo mai avuto una particolare passione per le comodità.

Fregene. In funzione 772 punti luce

Sono entrati in funzione il 28 settembre a Fregene 772 punti luce a LED, realizzati nell'ambito del progetto di estensione e riqualificazione dell'illuminazione pubblica locale. L'accensione è avvenuta nel piazzale di via della Pineta di Fregene, presso l'Info Point della Pro Loco, dove il Sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, ha attivato simbolicamente l'impianto. L'intervento ha interessato numerose strade della località, tra cui viale Sestri Ponente, viale Sestri Levante, via Santa Margherita Ligure, via Maiori, via Porto Azzurro, via Rodi Garganico, via Portovenere e via Maratea. I lavori hanno previsto anche la sostituzione degli impianti non a norma e l'installazione di sostegni studiati per integrarsi con il contesto paesaggistico, nel rispetto del Piano Luce Comunale. La progettazione ha inoltre tenuto conto delle categorie illuminotecniche, delle diverse caratteristiche della rete stradale e degli spazi urbani, con particolare attenzione alla sicurezza della circolazione veicolare e delle persone.

La tecnologia LED consentirà inoltre di contenere i consumi energetici e le conseguenti emissioni di CO₂, riducendo al tempo stesso l'inquinamento luminoso.

"Fregene è una delle località più importanti e rappresentative del nostro territorio – sottolinea il Sindaco Mario Baccini. – Stiamo investendo risorse su più fronti: dalla riqualificazione del Boschetto di Fregene, restitui-

to ai bambini della scuola Arcobaleno, al potenziamento dei servizi, con la postazione ARES 118 attiva 24 ore su 24, ai lavori per l'impianto antincendio della Pineta monumentale e stiamo portando avanti il progetto relativo alla condotta di risalita, finalizzato a migliorare il sistema di depurazione delle acque, con benefici sia per la qualità delle acque marine sia per il loro riutilizzo in agricoltura."

"A questi interventi si affiancherà, durante la stagione autunnale, un programma di nuove piantumazioni. Andremo a sostituire gli alberi che siamo stati costretti ad abbattere per ragioni di sicurezza, proseguendo nell'opera di tutela e valorizzazione del patrimonio verde. Sono in programma inoltre una serie di interventi sulla segnaletica stradale verticale e orizzontale, che interesserà Fregene con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la viabilità."

"In questo quadro si inserisce oggi anche l'entrata in funzione dei 772 punti luce a LED. Non parliamo quindi di singole opere scolle-



gate tra loro, ma di un'attenzione complessiva che riguarda ambiente, sicurezza, servizi, viabilità e qualità degli spazi pubblici, sostenuta da investimenti e da una programmazione che intendiamo portare avanti nel tempo per restituire a Fregene il ruolo e la qualità che merita."

AVVISO

Si informa la cittadinanza che per il periodo invernale dal 1° Ottobre 2026 al 30 Aprile 2027, i Cimiteri comunali rispetteranno il seguente orario:

Mattina dalle ore 08.00 alle ore 13.00

Pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00

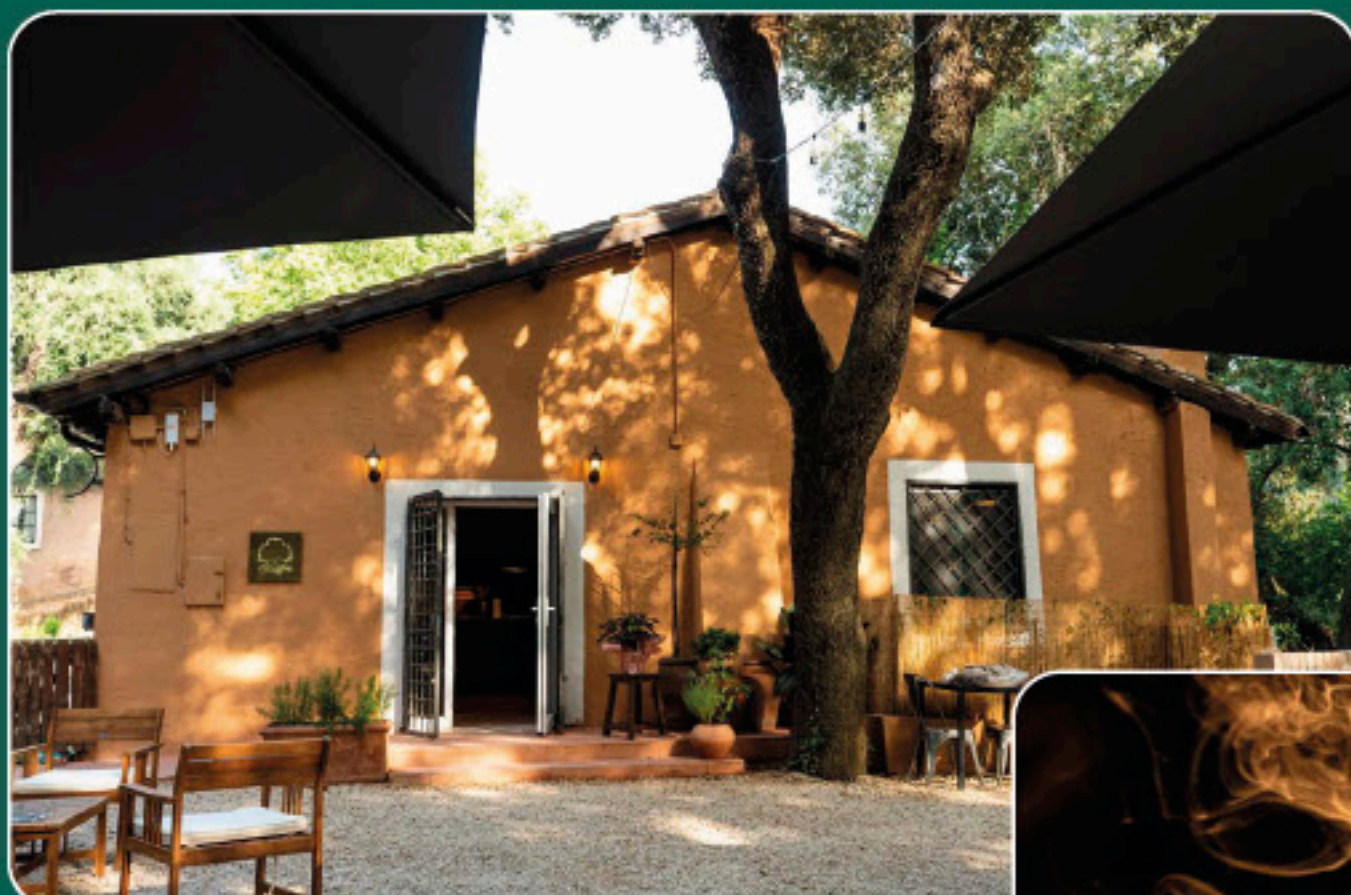
Chiusura settimanale: Giovedì

L'ingresso del pubblico è ammesso fino a mezz'ora prima della chiusura.



ANCESTRA TRATTORIA AL CASTELLO

Una nuova esperienza di gusto
ai piedi del Castello di Torre in Pietra



VIA DI TORRIMPIETRA, 232 | TEL. 338 4101599 | 00054 Fiumicino RM

GASOLIO
AGRICOLO
RISCALDAMENTO
AUTOTRAZIONE



Via Aurelia Km 27,800
TORRIMPIETRA - RM
Tel. 06 616.97.040-080
cct.comb@gmail.com

Progetto Civico Italia, nasce a Fiumicino il nuovo Comitato

FIUMICINONEWS.IT

Grande partecipazione a Fregene per la nascita del **Comitato Progetto Civico Italia di Fiumicino**, che ha riunito realtà produttive, professionisti, rappresentanti dei diversi contesti economici e sociali del territorio e numerosi cittadini. Secondo i promotori, l'incontro ha rappresentato un'occasione di confronto e partecipazione, con l'obiettivo di costruire un laboratorio di idee dedicato allo sviluppo futuro di Fiumicino e al coinvolgimento diretto della società civile.

"I cittadini protagonisti del cambiamento"

Al centro dell'iniziativa, spiegano dal Comitato, c'è la volontà di proporre un modello di partecipazione che parta dal territorio e dalle competenze dei cittadini. "È questo il messaggio più forte, la rottura con modelli politici che partono dall'alto per imporre le proprie scelte e costruirsi percorsi da riversare sui cittadini, ma cittadini capaci, competenti e impegnati che diventano artefici veri della costruzione delle alternative e del cambiamento".

Ambiente, turismo, agricoltura e servizi tra i temi affrontati

Numerosi gli argomenti discussi nel corso della serata: dallo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente a un turismo capace di valorizzare le risorse del territorio senza compromettere la vivibilità, fino all'agricoltura, alla formazione e alla possibilità di sviluppare percorsi anche di livello universitario. Spazio inoltre ai temi dell'inclusione, della tutela delle fasce più vulnerabili, dei servizi pubblici, della crescita sociale ed economica, della legalità e della giustizia sociale, indicati dai promotori come elementi centrali del nuovo percorso civico.

La partecipazione di Alessandro Onorato

Alla serata ha partecipato **Alessandro Onorato**, coordinatore nazionale di Progetto Civico Italia, realtà che punta a mettere in rete esperienze civiche territoriali. Nel comunicato, la sua presenza viene descritta come un elemento importante per sviluppare nuovi percorsi condivisi anche sul territorio di Fiumicino.

Meloni e Miccoli: "Energie sane e impegno comune"

Per **Paola Meloni** e **Giuseppe Miccoli**, già indicati tra i protagonisti del comitato locale, Fiumicino rappresenta una realtà complessa che necessita del coinvolgimento diretto delle sue comunità. La loro adesione al progetto era stata annunciata nei giorni precedenti all'inaugurazione. Nel comunicato viene sottolineata la necessità di costruire una città attraverso "energie sane e impegno comune", partendo dalle comunità e dalle persone disponibili a mettere a disposizione competenze ed esperienze.

No alla quarta pista, torna l'ipotesi del terzo aeroporto

Nel corso della serata è stata ribadita anche la contrarietà al progetto della quarta pista dell'aeroporto di Fiumicino, tema da tempo al centro del dibattito sul futuro dello scalo e del territorio. Durante il confronto è stata inoltre rilanciata l'ipotesi, già avanzata in passato, della realizzazione di un terzo aeroporto come possibile alternativa all'ulteriore espansione del Leonardo da Vinci.

"Il Comitato è aperto a tutti"

L'obiettivo dichiarato è ora quello di proseguire il percorso avviato coinvolgendo nuove persone e competenze. "Il comitato è aperto a tutti, a chiunque abbia voglia di impegnarsi con le sue competenze, idee ed energie per disegnare, insieme alle forze migliori della città, il nuovo percorso che Fiumicino merita."

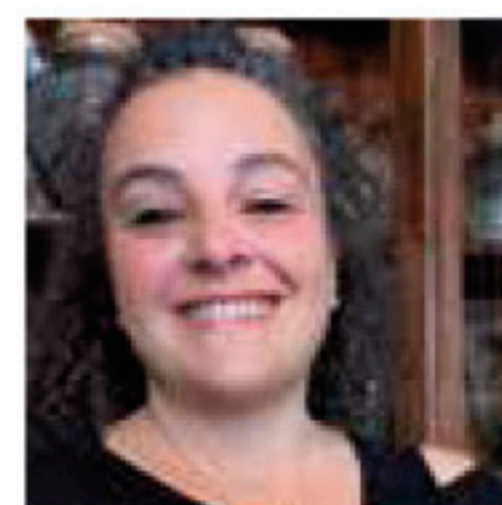


L'erbario del mese

Tosse e raffreddore: i rimedi fitoterapici più efficaci in autunno

di **ILEANA MOGLIE**

Tecnico erborista



Con l'arrivo della stagione autunnale si assiste a un aumento significativo delle affezioni delle prime vie respiratorie, spesso caratterizzate da tosse, irritazione della mucosa faringea e congestione delle vie aeree superiori. I repentini cambiamenti di temperatura e l'incremento della circolazione di agenti virali favoriscono infatti l'insorgenza di sintomi respiratori di natura acuta. In questo contesto, la fitoterapia rappresenta un valido supporto complementare, grazie all'impiego di piante officinali dotate di attività emolliente, espettorante e lenitiva.

Tra le piante più utilizzate nelle formulazioni per la tosse e il raffreddore troviamo il **timo** (*Thymus vulgaris*). Questa pianta aromatica contiene un fitocomplesso ricco di oli essenziali, in particolare timolo e carvacolo, responsabili dell'azione balsamica e antimicrobica. Tali componenti sono oggetto di numerosi studi per la loro capacità di favorire la fluidificazione del muco e supportare la fisiologica funzione delle vie respiratorie. I fumenti con olio essenziale di **eucalipto** (*Eucalyptus globulus*) rappresentano una pratica tradizionale ancora oggi utilizzata come supporto coadiuvante nelle affezioni delle vie respiratorie superiori. L'olio essenziale è ricco in 1,8-cineolo (eucaliptolo), un monoterpene ossigenato studiato per le sue proprietà balsamiche ed espettoranti. I suffumigi vengono generalmente preparati aggiungendo poche gocce di olio essenziale in acqua calda, e l'inhalazione del vapore favorisce anche un effetto decongestionante a livello nasale grazie all'azione sulle vie aeree superiori.

La **piantaggine** (*Plantago lanceolata*) è tradizionalmente utilizzata per il trattamento delle irritazioni delle mucose delle vie respiratorie. Il suo fitocomplesso è ricco di mucillagini, iridoidi e flavonoidi. Le mucillagini esercitano un'azione filmogena, formando uno strato protettivo sulla mucosa faringea



che riduce l'irritazione e la sensazione di bruciore. Gli iridoidi e i flavonoidi contribuiscono invece a un effetto lenitivo e antinfiammatorio, rendendo la piantaggine particolarmente utile in caso di tosse secca e irritativa.

La **liquirizia** (*Glycyrrhiza glabra*) è una pianta officinale ampiamente studiata per il suo contenuto in glicirrizina, una saponina triterpenica dotata di attività antinfiammatoria, antiossidante e demulcente. La glicirrizina contribuisce alla protezione delle mucose respiratorie e favorisce il benessere della gola, riducendo l'irritazione associata alla tosse persistente. Inoltre, la liquirizia possiede una lieve azione espettorante che facilita la mobilizzazione delle secrezioni bronchiali, rendendola utile sia nella tosse secca sia in quella produttiva. La tosse non è una malattia ma un riflesso fisiologico di difesa che consente la rimozione di agenti irritanti e secrezioni. La fitoterapia, in questo contesto, non mira a sopprimere il sintomo in modo indiscriminato, ma a modularlo, favorendo una migliore funzionalità dell'apparato respiratorio e una più rapida risoluzione del quadro clinico.

Ileana dal 1997
ERBORISTERIA

ERBORISTERIA ILEANA

Viale Capitan Casella, 19

Ostia Lido, Roma

Telefono 379 281 8492

Instagram ileana.erboristeria

Consegna gratuita nelle zone di Aranova,

Maccarese, Fregene, Ostia Lido

Mail: info@ileanaerboristeria.it

Franca

Hair Style

ridona la Vita
ai tuoi Capelli

Via Castellammare. 51
FREGENE (RM)
Tel. 06.68974403

**Gabriele, Gianni
e Andrea**

AutoCarrozzeria
Maccarese s.n.c

Tel./Fax 06.61.69.72.43

V.le Tre Denari, 55 - 00057 Maccarese - Fiumicino (Rm)

e-mail: autocarmaccarese@alice.it

-Sostituzione e riparazione cristalli
-Montaggio pellicole oscuranti
-Rigenerazione fari
-Ricarica aria condizionata
-Soccorso stradale in convenzione
(per le riparazioni in sede)
Via Lorio, 3 - Torrimpietra - Tel. 06.61697216 - 06.61697778 - Cell. 348.3961350 - alleggriniroberto.ra@gmail.com

Roberto Allegrini
CARROZZERIA - OFFICINA - ELETTRAUTO
Diagnosi Elettronica - Convenzioni Assicurative - Assistenza Sinistri
Tel. 06.61697216 - 06.61697778 - Cell. 348.3961350 - alleggriniroberto.ra@gmail.com

Fernando torna nei sogni

di GIANNI CITRACCA

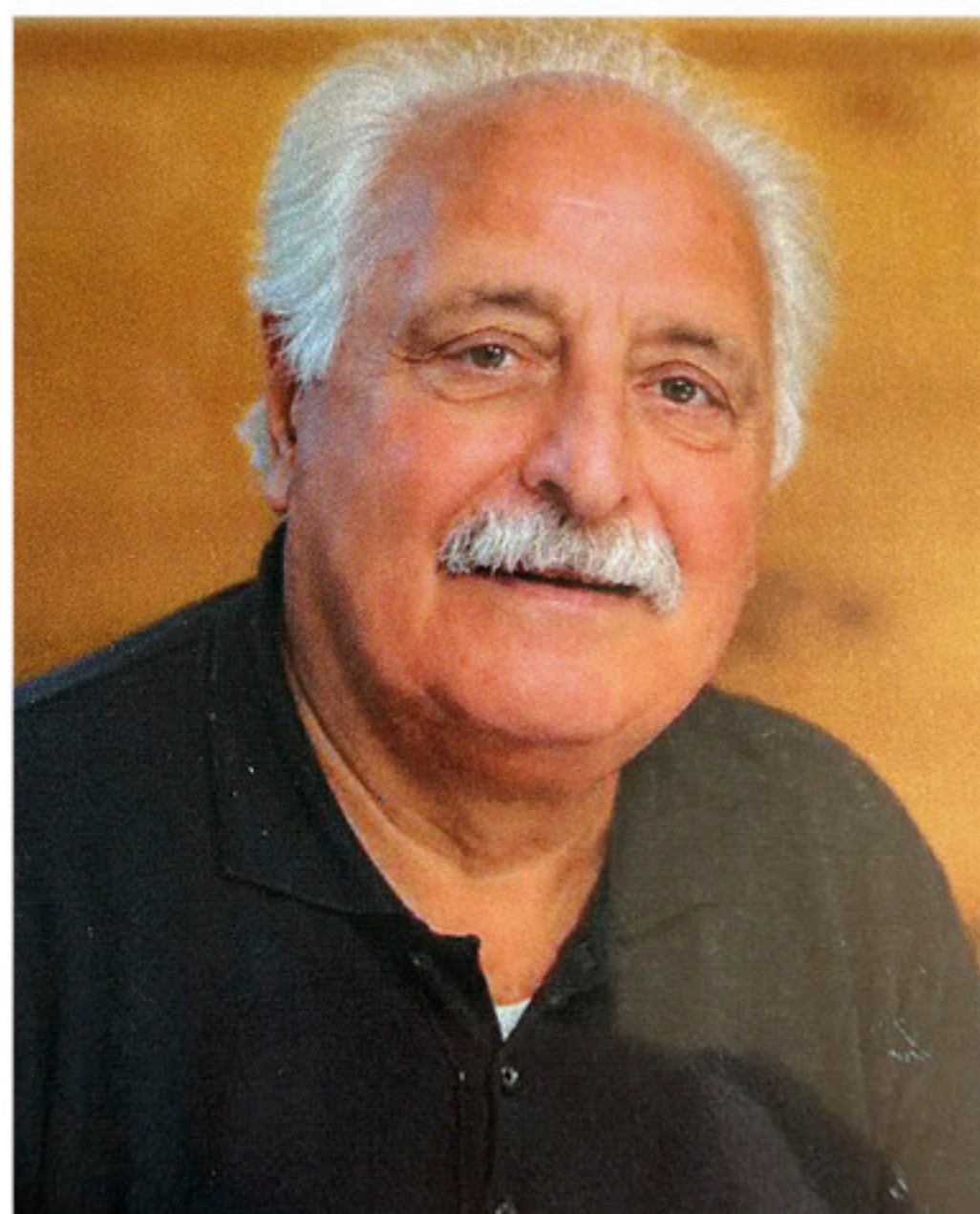
Ci sono persone che, anche dopo averci lasciato, continuano a vivere dentro di noi. Fernando Citracca è una di queste. Per Aranova era uno dei suoi cittadini più conosciuti e più anziani, imprenditore nel settore edile e figura legata alla storia della località. Per me, però, Fernando era soprattutto mio fratello. Un fratello al quale ero profondamente legato, con cui ho condiviso una parte importante della mia vita.

E oggi Fernando continua a tornare nei miei sogni.

Lo vedo, gli parlo, lo ritrovo per qualche istante come se fosse ancora lì. Poi mi sveglio. E ogni volta quel risveglio è difficile, perché per un attimo Fernando è tornato davvero. Poi la realtà mi ricorda che non c'è più.

Sono sogni che mi lasciano profondamente scosso, ma che forse contengono anche qualcosa di prezioso: la possibilità di incontrare ancora, seppure soltanto nel sonno, quella persona che tanto mi manca.

Perché quando il legame è stato così forte,



Fernando Citracca scomparso il 31 agosto.

nemmeno la morte riesce a cancellarlo del tutto.

Fernando non c'è più, ma continua a vivere nei miei ricordi. E, qualche volta, torna a trovarmi nei sogni.

Edo Giani, 91 anni di passione e motori

Novantuno anni compiuti a settembre e una vita sempre con il motore acceso. Edo Giani è una figura storica di Aranova: per 35 anni ha lavorato alle Poste, ma fuori dall'ufficio ha coltivato la sua grande passione, quella per le moto.

Prima le Motom, poi le Capriolo, che Edo sapeva adattare alle piste di allora, quando si correva sulla sabbia. Con quelle moto si è aggiudicato diversi premi, fino a cimentarsi anche nelle corse motociclistiche sul circuito di Vallelunga.

Una passione autentica, fatta di sacrifici, ingegno e tanta voglia di correre, che ha accompagnato Edo per tutta la vita.

Oggi, però, c'è un traguardo che vale più di qualsiasi coppa: **91 anni!**

Tanti auguri Edo, per questo straordinario e importantissimo traguardo, con l'augurio che il tuo motore continui a girare ancora a lungo!



Edo Giani, una figura storica di Aranova.

Uffici Anagrafe di Aranova: apertura anche il martedì pomeriggio

A partire dal 6 ottobre, gli Uffici Anagrafe della nuova sede di Aranova amplieranno gli orari di apertura al pubblico con un nuovo turno pomeridiano. Gli uffici saranno infatti aperti anche il martedì dalle 15.00 alle 17.00. Restano confermate le aperture mattutine del martedì e del giovedì, dalle 9.00 alle 12.00, durante le quali sono disponibili anche i Servizi Civici. Questi ultimi non saranno invece operativi nell'apertura pomeridiana del martedì.

Ospedale di comunità. Fondi annunciati ma nessuna delibera

di MICHELA CALIFANO

Consigliera regionale del Pd Lazio e segretaria dell'Unione Comunale del Pd di Fiumicino

L'annuncio del nuovo stanziamento di 6,3 milioni di euro per la realizzazione dell'ospedale di comunità di Fiumicino è una notizia positiva. Eravamo stati noi, nella scorsa legislatura regionale, a portare avanti il progetto e trovare i fondi per avviare il suo iter. Risorse, va ricordato, poi defanziate con l'avvicendamento della giunta. Oggi il nuovo annuncio, senza però che ci siano ancora atti ufficiali, stanziamenti e un cronoprogramma preciso. Non risulta nemmeno chiaro se la Giunta regionale abbia adottato la delibera necessaria ad assegnare formalmente i fondi alla Asl Roma 3.

Per questo ho presentato una interrogazione a risposta scritta al Presidente della

Regione Francesco Rocca. Vogliamo sapere quale sia la delibera di assegnazione dei 6,3 milioni di euro alla Asl Roma 3, i tempi effettivi di trasferimento delle risorse, lo stato di avanzamento del nuovo progetto, le tempistiche della progettazione e dell'affidamento dei lavori. E ancora il cronoprogramma della gara e dell'apertura del cantiere, i tempi previsti per la conclusione dell'opera e l'attivazione della struttura, i servizi che saranno garantiti e sul personale previsto, il coordinamento tra l'ospedale di comunità, il poliambulatorio di via Coni Zugna e la rete dei servizi sanitari territoriali.

Fiumicino ha bisogno di un ospedale, di atti, tempi e risultati, non di nuove promesse.

7 novembre 2026
alle ore 16:00
Biblioteca comunale
presentazione del libro
"IO: chi comanda nella
tua testa?"
Il manuale per cambiare
passo e sbloccare
il tuo potenziale.



Un momento importante

di MASSIMILIANO GRAUX

Una giornata di confronto e partecipazione alla riunione-convegno della Federazione della Provincia di Roma a Palombara Sabina, un importante momento per incontrarsi, discutere e mettere in campo idee concrete per il futuro. Eccomi con la consigliera regionale Marika Rotondi e con il responsabile nazionale dell'organizzazione di Fratelli d'Italia Giovanni Donzelli insieme a Fabrizio Ghera e Fabio Rampelli. La politica deve tornare a essere soprattutto ascolto, confronto e capacità di progettare.

È attraverso il dialogo tra amministratori, dirigenti, militanti e rappresentanti dei territori che possiamo costruire una visione più ampia e lungimirante.

Non solo analisi del presente, ma soprattutto proposte e strategie per affrontare le sfide dei prossimi anni, con la consapevolezza che governare significa avere una visione, assumersi responsabilità e lavorare quotidianamente per le proprie comunità.

La Federazione della Provincia di Roma continua così il proprio percorso di incontri, dibattiti e partecipazione, mettendo al centro i territori e il futuro. Perché un governo lungimirante nasce dal confronto e dalla capacità di guardare oltre l'oggi.





AGENZIA FUNEBRE TORRIMPIETRA

- SERVIZIO IN TUTTA ITALIA
- PRATICHE CIMITERIALI
- VESTIZIONI
- CREMAZIONI
- PERSONALE QUALIFICATO

CONTATTI H24: 06 61699233 - 06 61698273 - 331 2159671- 333 1895359 - TORRIMPIETRA VIA O. PETRUCCI, 26 / FIUMICINO VIA A. MARZIO, 54

Dalla Giunta via libera a nuovi progetti per strade, marciapiedi, scuole ed edifici comunali

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI FIUMICINO

Approvati importanti interventi di riqualificazione e messa in sicurezza in diverse località del territorio. L'Assessore Onorati: "Una programmazione che interessa l'intero Comune e punta a migliorare infrastrutture e servizi".

Un pacchetto di interventi destinati a migliorare la sicurezza stradale, riqualificare le infrastrutture e intervenire sul patrimonio pubblico. La Giunta comunale di Fiumicino, guidata dal Sindaco Mario Baccini, ha approvato una serie di provvedimenti che interessano numerose località del territorio, dalle zone costiere ai centri abitati dell'entroterra, con investimenti significativi sulla viabilità e sulla manutenzione degli edifici comunali.

Tra i provvedimenti approvati figurano il progetto esecutivo per la messa in sicurezza della viabilità pedonale e gli interventi sui marciapiedi di Isola Sacra, per un importo superiore a 1,1 milioni di euro, e quello relativo alla manutenzione straordinaria delle sedi stradali e delle relative pertinenze nelle località costiere delle zone centro e nord, per 2,1 milioni di euro.

Particolare attenzione è stata riservata anche alla viabilità di Aranova e Testa di Lepre, con l'approvazione di un progetto esecutivo da 2.917.213,90 euro, e alle località di Le Vignole e Maccarese, dove sono previsti interventi di messa in sicurezza delle sedi stradali per 2.985.897,01 euro.

Sul fronte della sicurezza viaria, la Giunta ha inoltre approvato lo schema di atto di impegno relativo alla realizzazione di una



rotatoria all'incrocio tra la SP Palidoro-Crocicchie e via Casale Sant'Angelo.

Il programma comprende anche interventi sul patrimonio edilizio pubblico quali la demolizione e la ricostruzione delle scale di sicurezza della scuola primaria Lido Faro, insieme all'accordo quadro per la manutenzione straordinaria degli edifici comunali o in uso al Comune di Fiumicino, per un importo di 608 mila euro.

"L'approvazione dei progetti esecutivi è un passaggio necessario per procedere verso la realizzazione delle opere", dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici, Giovanna Onorati. "Il nostro impegno non riguarda soltanto i grandi interventi, ma anche tutte quelle opere di manutenzione e messa in sicurezza che rispondono alle esigenze quotidiane dei cittadini. Dalla riqualificazione delle strade e dei marciapiedi alla manutenzione degli edifici pubblici, stiamo portando avanti una programmazione che coinvolge l'intero territorio comunale, con l'obiettivo di dare risposte alle necessità delle diverse località".

Severini fa la vittima per una parola

A CURA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI OPPOSIZIONE

Severini si offende e fa la vittima per essere stato definito "coatto" dall'opposizione. Ma invece di piagnucolare per una parola, dovrebbe rispondere alle contestazioni che gli vengono mosse sulle modalità con cui sta svolgendo il ruolo di presidente del Consiglio comunale.

Un presidente dovrebbe essere garante delle regole, non della maggioranza.

E invece assistiamo a un'applicazione del regolamento che contestiamo da tempo: pareri tecnici richiesti agli atti dell'opposizione e non, a quanto risulta, con gli stessi criteri a quelli della maggioranza; Consigli straordinari convocati senza rispettare i tempi previsti; dubbi e contestazioni anche sulla gestione del numero legale, interventi fuori luogo da uno scranno che dovrebbe essere di garanzia dell'intero Consiglio.

E poi c'è una curiosa differenza di sensibilità. Non abbiamo visto analoghe rimostranze quando il Sindaco, in aula, ha pronunciato espressioni come "Con la bandiera ti ci pulisci il cxxx" o "ma che cxxx stai a di", quando si è mancato di rispetto alle consigliere di opposizione o quando un ragazzo incolpevole si è ritrovato tacciato di maleducazione sui commenti social dello



stesso presidente solo perché figlio di una consigliera di opposizione.

Quindi il problema non è la parola "coatto".

Il problema è l'uso che Severini sta facendo della sua poltrona.

La presidenza del Consiglio è un ruolo di garanzia, non una posizione di parte. E quando le regole vengono applicate diversamente, l'opposizione ha il dovere di denunciarlo e non perché ci sentiamo offesi, ma perché l'applicazione delle regole nelle istituzioni non è discrezionale e chi non è in grado di svolgere il suo ruolo dovrebbe prenderne atto.

I Barattieri

di MARCO VANNUCCI

Marco Tullio Cicerone, il grande oratore romano, ammoniva i senatori della repubblica di non gettare i sesterzi al popolo prima delle elezioni. Sine pecunia *homo imago mortis*, senza il denaro l'uomo è l'immagine della morte, rispose con sfrontatezza un senatore, rincarando la dose non sapendo di esprimere un principio da rimanere perpetuo nel tempo: *cum pecunia votant!* Forse iniziò da qui il famoso motto *do ut des*. Cinquant'anni dopo nasceva il Salvatore in quel di Betlemme. Cicerone, passato a miglior vita da quarant'anni, fu risparmiato dal sapere dei 30 sicli per tradire il figlio di Dio. Seppure duemila anni dopo la corruzione è un moto perpetuo da fare invidia pure al mare, poiché in corruzione non esiste la bonaccia e l'onda sale a seconda del desiderio del corruttore, e del corrotto, fu Dante Alighieri ad ingentilire il termine volgare "Marchettari" in un più forbito "barattieri", però senza alcuno scontro immergendoli nella pece bollente nel XXI canto dell'Inferno. Pure per questo, il denaro, viene ricordato come lo sterco del diavolo. Uno sterco vile, pensando ai tradimenti perpetrati nei secoli come quello di Amilcare Anguissola, il comandante della flotta Borbonica corrotto da Cavour; uno sterco ridicolo, ricordando il "Comandante" Achille Lauro il quale, spudoratamente, offriva ai cittadini un paio di scarpe nuove però consegnando la sola calzatura sinistra; per ottenere la scarpa destra obbligava ad eleggerlo. Due esempi, tra centinaia di milioni, commessi nel Bel Paese; ma nessuno creda che sia un costume prettamente nostrano, tutt'altro: l'Italia figura al 52° posto nella classifica globale dell'Indice di Percezione della Corruzione (CPI) di *Transparency International*. Corrotti e corruttori nati alla fine del tempo cretaceo dando l'avvio all'era del Cenozoico, ma prendendo dai dinosauri il loro DNA trasmettendolo di padre in figlio fino ai giorni nostri. Infatti, il Cenozoico, è ancora la nostra era. Siamo tutti barattieri, nessuno può dichiararsi vergine. Non lo può un Matteo Renzi, autore della marchetta da 80 euro ben evidenziata in busta paga du-

rante il suo Governo; lungi da esserlo un De Benedetti, l'industriale con la tessera n°1 del PD, beneficiario di una spifferata, "per grazia ricevuta", utile ad ingrassare il già sostanzioso conto in Swiss Bank; non può alzare la mano un Romano Prodi il quale, da presidente dell'IRI, cedette l'Alfa Romeo alla Fiat per meno di un terzo dell'offerta della Ford automobilistica; pure Forza Italia, con "l'assunzione" di Scilipoti, perse l'ultimo strato di verginità. Della Lega ben sappiamo dei 49 milioni volatilizzati, ma da rimborsare allo Stato almeno per una volta vigile ed attento. Cosa dire del PCI, con in tasca il miliardo di lire di Carlo Sama e con "Mani Pulite" fermata nel mentre suonava il campanello di Via delle Botteghe Oscure? Pure gli eredi di quel PCI, tra Margherita, Ulivo, DS e PDS, dal martire Lusi sacrificato sull'altare, imitando il mitico Gabbietta, ambedue compagni in carta igienica per pulire il culo del partito. Resta da citare quel gagà foggiano dalla erre moscia e dalla parlata raffinata, ma non in inglese, per carità! Quel Conte che tra una gaffe e l'altra sarà ricordato come l'autore della più grande Marchetta elettorale della storia italiana: il reddito di cittadinanza! Proprio in questi giorni, Giorgia Meloni, si è unita al già nutrito gruppo dei barattieri eliminando il bollo auto per il 2027. Non vorrei che, per il 2028, non imitasse le scarpe di Achille Lauro, quest'ultimo il vero grande ambasciatore del clientelismo e del populismo targato Italia.

Io vidi già Cavalier muover campo, e cominciare stormo e far lor mostra, e talvolta partir per loro scampo...

Nel Canto XXI dell'Inferno, Dante Alighieri, descrive la quinta bolgia dell'ottavo cerchio, detta Malebolge, dove sono puniti i barattieri, ovvero i fraudolenti che trassero ingiusto guadagno dalla pubblica amministrazione. I dannati sono immersi nella pece bollente e sorvegliati dai Malebranche, demoni armati di affilati uncini pronti a straziarli se dovessero emergere.

Morale: i barattieri nella pece bollente *post mortem*, ma *populis in stercore* immersi in vitae.



Nuovi Corsi di Astronomia 2026/2027: al via la stagione scientifica del Gruppo Astrofilì Palidoro

di GIUSEPPE CONZO

Ripartono con una ricca offerta formativa i nuovi Corsi di Astronomia per la stagione 2026/2027 promossi sul territorio. Che si tratti di muovere i primi passi alla scoperta del cielo, di catturare la bellezza del cosmo con l'astrofotografia o di approfondire i misteri della fisica moderna, i percorsi sono pensati per appassionati di ogni livello, con sedi attive a Palidoro e nell'area di Guidonia/Fonte Nuova.

L'iniziativa punta a unire divulgazione scientifica di alto livello e momenti di condivisione pratica, offrendo ai partecipanti l'opportunità di confrontarsi direttamente con esperti del settore.

I percorsi in programma

1. Corso Base di Astronomia – Sede di Palidoro

• **Programma:** Dal Sistema Solare alle galassie, fino all'utilizzo pratico del telescopio per orientarsi tra le costellazioni.

• **Docente:** Mara Moriconi

• **Inizio:** 17 Ottobre 2026 (Ore 16:00)
• **Sede:** Sale Oratorio, Parrocchia SS. Filippo e Giacomo – Palidoro (RM)

• **Quote:** 40 € (Standard) | 70 € (Con lezione extra inclusa)

2. Corso Base di Astronomia – Sede di Guidonia / Fonte Nuova

• **Programma:** Il percorso introduttivo completo pensato appositamente per i residenti dell'area di Guidonia e dintorni.

• **Docente:** Giacomo Marrani

• **Inizio:** 24 Ottobre 2026 (Ore 16:00)

• **Sede:** Ristorante La Lanterna, Via Toscana 27, Santa Lucia di Fonte Nuova (RM)

• **Quote:** 40 € (Standard) | 70 € (Con lezione extra inclusa)

3. Corso Base di Astrofotografia – Sede di Palidoro

• **Programma:** Tecniche di ripresa paesaggistica e planetaria, post-produzione e software di elaborazione, completati da un'uscita pratica sul campo.

• **Docente:** Gabriele Spaziani

• **Inizio:** 17 Ottobre 2026 (Ore 18:00)

• **Sede:** Sale Oratorio, Parrocchia SS. Filippo e Giacomo

mo – Palidoro (RM)

• **Quota:** 60 €

4. Corso Avanzato di Astronomia – Sede di Palidoro

• **Programma:** Un viaggio affascinante nella fisica moderna tra Materia Oscura, Buchi Neri, Relatività Generale e Onde Gravitazionali.

• **Docente:** Giuseppe Conzo

• **Inizio:** 17 Ottobre 2026 (Ore 18:00)

• **Sede:** Sale Oratorio, Parrocchia SS. Filippo e Giacomo – Palidoro (RM)

• **Quote:** 40 € (Standard) | 70 € (Con lezione extra inclusa)

Informazioni e Iscrizioni

I posti in sala sono limitati per garantire un'esperienza formativa ottimale e un contatto diretto con i docenti. È fortemente consigliata la prenotazione anticipata.

• **Sito Web:** www.astrofilipalidoro.it

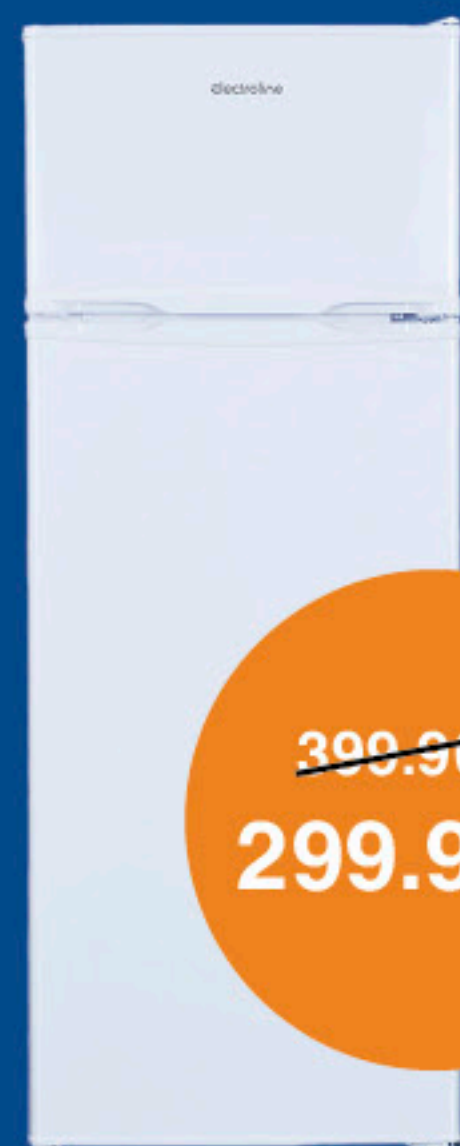
• **Email di contatto:** info@astrofilipalidoro.it

Un'occasione imperdibile per tutti gli amanti dello spazio e della scienza che desiderano guardare il cielo con occhi nuovi.

m@il.giuconzo@gmail.com

cell. +39.347.50.10.985

unieuro City
St Elettronica S.r.l.



~~399.90 €~~
299.90 €

FRIGORIFERO CANDY

Frigorifero 2 porte

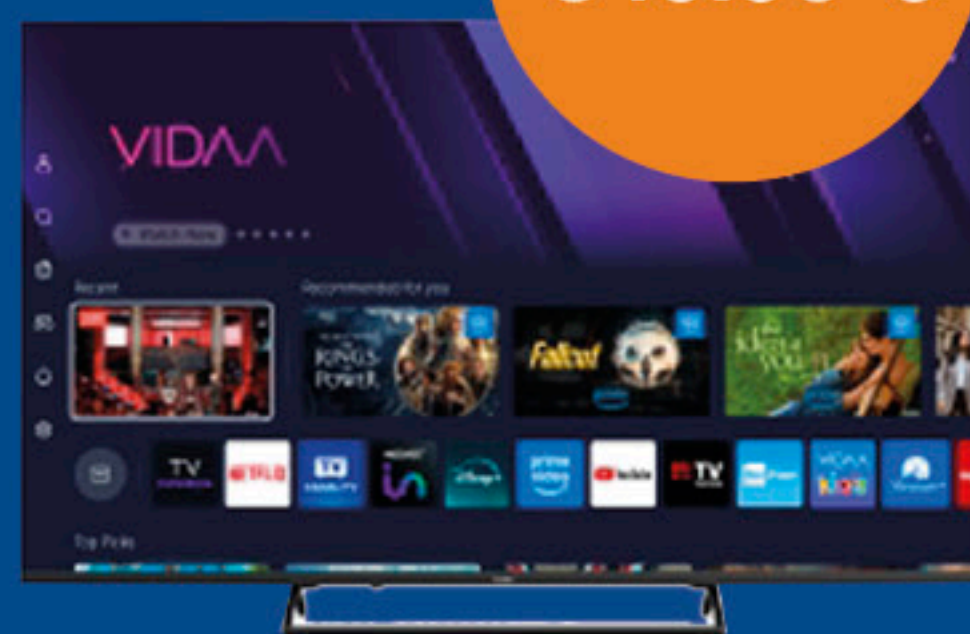
- Capacità frigo 170 lt
- Classe energetica e
- Frigo statico
- Freezer sbrinamento manuale
- Allarme porta aperta
- 3 ripiani in vetro - Colore bianco
- Capacità frigo freezer 41 lt.
- Congela 2 kg. in 24 ore
- Larg. 54 alt. 142,8 prof. 55,1 cm.

LAVATRICE ELECTROLINE

Lavatrice carica frontale 5 kg.

- Classe dc - Centrifuga 1000 giri
- Tecnologia ecolavaggio
- Programma a mano/lana - Fredda
- Larg. 59,7 prof. 49,7 cm. - Colore bianco-
- Classe energetica "d" - Classe centrifuga "c"
- Centrifuga max 1000 giri
- Tecnologia ecolavaggio
- Opzione risciacquo
- Opzione lavaggio rapido
- 15 programmi -Sistema antischiuma
- Sistema antisbilanciamento

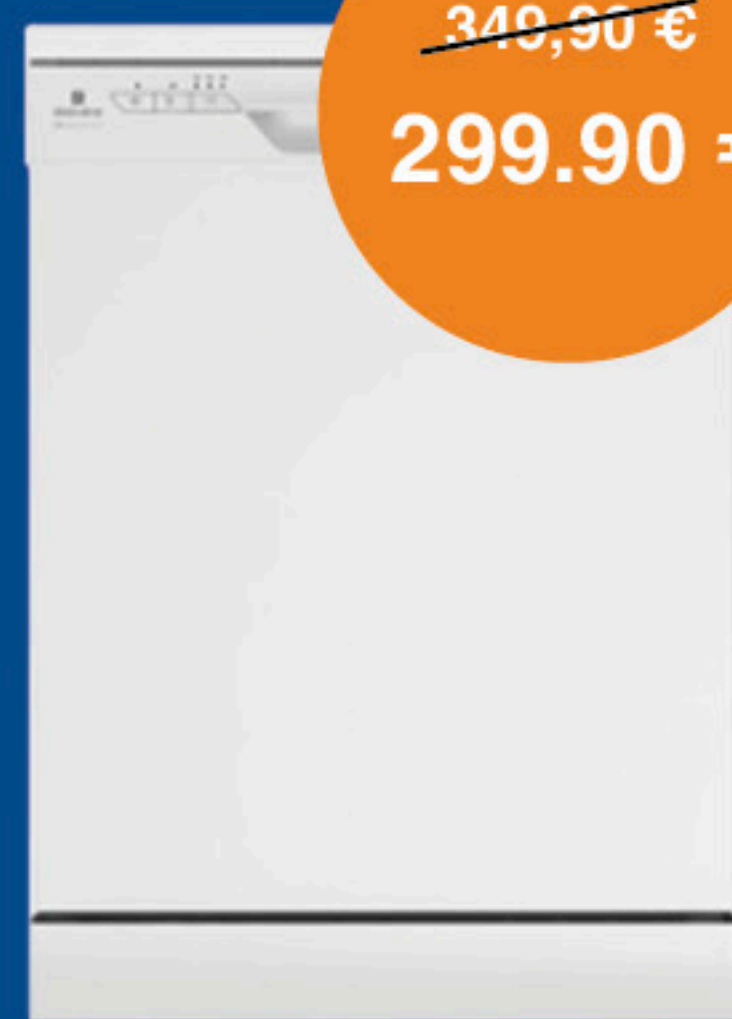
~~279.90 €~~
259.90 €



~~499.90 €~~
349.90 €

TV IOPLEE

- Tv led 55" - Ultra hd 4k
- Risoluzione max. 3840x2160
- Os: vidaa - 3 prese hdmi
- Colore nero - S.o. vidaa
- Tv led ultra hd 4k - Schermo 55"
- Contrasto 1200:1
- Connessione bluetooth
- 3 prese hdmi e 1 presa usb 2,0
- Risoluzione massima 3840x2160
- Epg (guida elettronica programmi)
- Classe energetica "g"
- Alt. 76,4 prof. 27,7 cm. con piedistallo
- Larg. 122,6 alt. 70,9 prof. 6,8 cm.



~~349.90 €~~
299.90 €

LAVASTOVIGLIE ELECTROLINE

- Lavastoviglie 14 coperti 2 cestelli
- Classe e
- Cestello superiore regolabile
- 5 programmi partenza ritardata
- Sicurezza acquastop
- Consumo acqua 11 lt
- Larg. 59,8 alt. 84,5 prof. 60 cm.
- Programma eco
- Consumo energia 95 kwh/anno
- Rumorosità 49 db
- Colore bianco

Viale della Pineta di Fregene, 52 D - 00054 - FIUMICINO

Tel. 0666561122

3928788478

Torre in Pietra, arriva la Pro Loco Rosa

A CURA DELLA REDAZIONE DELLA PRO LOCO DI TORRE IN PIETRA

Cinque ragazze tra i 17 e i 18 anni hanno dato vita alla Pro Loco Rosa di Torre in Pietra, un nuovo progetto associativo che punta a valorizzare il territorio attraverso diverse iniziative, tra cui la creazione di una redazione. Il gruppo di giovani promotrici (Arianna, Aurora, Giulia e Sofia) è già al lavoro su diversi fronti per coinvolgere la comunità e raccontare da vicino le attività del paese. La nuova redazione si occuperà di raccogliere notizie, do-

cumentare gli eventi e dare voce alle realtà di Torre in Pietra.

L'obiettivo principale dell'iniziativa è portare una visione fresca e dinamica nella gestione della promozione locale, dimostrando il valore del contributo giovanile nella vita sociale e culturale della zona. Nella prossima edizione vi aggiorneremo sulle altre iniziative in cantiere e che cercheranno di coinvolgere i nostri cittadini. A presto.



Il mondo non è che guerra

di PAOLO VERONESI

Il mondo non è che guerra, cupidigia, diffusa idiozia. Il padrone imperiale ha le fattezze di uno psicopatico dall'ego debordante e grottesco. Si minacciano penosi col colbacco, è una fake ma prima o poi, se continua così, qualcosa ci casca in testa e addio privilegi e pace. Un bel di saremo come quelli che scappano e che schifiamo quando vengono da noi. Il paese è quanto mai Italieta e la nazionale ne è l'inemendabile specchio. Abbiamo servizi penosi e paghiamo le tariffe più alte. Ci sorbiamo la pantomima del "dagli agli extraprofitti",

sapendo perfettamente che nessuno, sinistra compresa, mai li tasserà. Ipocrisia e violenza, opportunismo e pochezza, politica degradata a sottoprodotto di altri e assai più potenti interessi.

Dulcis in fundo, Tim continua a fregarmi i soldi di un servizio ufficialmente disdetta-to, dopo averne formalmente comunicato la cessazione.

Io vado al mare. Anche se è fine settembre (ma è il momento migliore, il più intenso). Anche se sono ormai vecchio. Anzi, proprio perché lo sono.

Caroccia si dimetta, prima che...

di PAOLO CALICCHIO

Il Consiglio Comunale, dedicato al tema dei trasporti, è stata l'ennesima pantomima di un'amministrazione che ormai è alla deriva su tutti gli argomenti. Ore di dibattito senza alcuna proposta concreta o plausibile soluzione riguardo a un futuro che per il Tpl si prospetta dei più drammatici, sia per gli utenti che per i lavoratori.

In tutto questo è evidente che il Sindaco Baccini, con la sua maggioranza, stanno procedendo nel tentativo di annientare e screditare, agli occhi di tutti, l'operato dell'Assessore Angelo Caroccia, addossando su di lui la colpa di tutta la gestione dei trasporti. È inutile negare che il modello dell'Unità di Rete e tutta la sua pianificazione potevano essere affrontati da questa amministrazione, primi fra tutti dal sindaco e dall'assessore, in tempi diversi, agendo con criterio e organizzazione, per evitare la quasi totale cancellazione del piano di trasporti locale.

È quindi, anche, tempo sprecato quello di condannare la situazione dall'interno o prendersela con chi c'era prima, senza minimamente assumersi le responsabilità dell'ormai evidente sfacelo di tutta la questione.

A questo punto consiglierei caldamente all'Assessore Caroccia di dimettersi, di andarsene da solo per decenza, prima che lo stesso primo cittadino lo sfiduci facendo

ricadere su di lui le colpe di una malagestione del sistema. Per una volta, onde evitare, la perdita totale dei voti che in questi anni lo hanno portato ad essere il traslocatore di consensi più in quota in tutta la storia amministrativa di questo comune, sarebbe preferibile fare un passo indietro, rendendosi conto che la maggioranza lo sta isolando, alla ricerca di un capro espiatorio. La stessa maggioranza, sempre più litigiosa e impegnata in diatribe interne per la vicinanza con le elezioni amministrative, che ambisce ad avere quell'assessorato, in primis i centristi di Forza Italia.

Il Sindaco Baccini fa finta di evitarlo, ma abbiamo visto bene che quando le problematiche cominciano ad essere insostenibili, è lui stesso costretto ad intervenire, in prima persona e senza alcun riferimento a membri della giunta. Questa è l'evidenza del suo agire dove proprio la figura dell'Assessore Caroccia sta divenendo un bersaglio utile e necessario per colpevolizzare un unico mandante rispetto al tema trasporti, che tra tpl e scolastico è gestito ormai con i tipici modi di questa amministrazione, tra arroganza e superficialità.

Ma forse non sarebbe meglio che l'assessore faccia un atto di giustizia e abbandoni per una volta il carro dei vincitori? I cittadini forse gliene sarebbero grati.

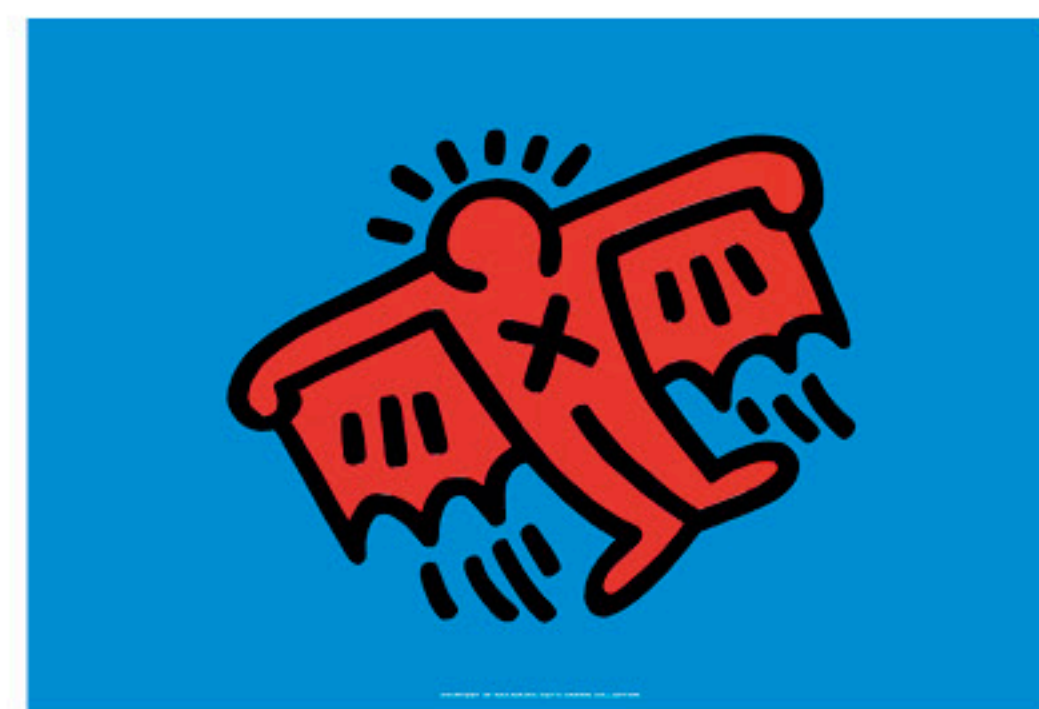
Museo di Roma. Visite guidate il sabato e la domenica alla mostra Keith Haring

Una visita guidata tutti i sabati e le domeniche dal 10 ottobre 2026 al 10 gennaio 2027 alla mostra **Keith Haring** ospitata nel Museo di Roma dal 6 ottobre 2026 all'11 aprile 2027

Per accompagnare i visitatori lungo il ricco percorso espositivo, **nei sabati e domeniche dal 10 ottobre 2026 al 10 gennaio 2027** è disponibile un servizio di visite guidate in lingua italiana **acquistabili individualmente in prevendita dal 17 agosto 2026**.

Gli incontri, della durata di **75 minuti** per gruppi di **massimo 25 persone**, si svolgono **il sabato alle ore 17.00 e la domenica alle ore 12.00**, con l'aggiunta di **due giornate speciali:**

martedì 8 dicembre alle ore 12.00



e mercoledì 6 gennaio 2027 alle ore 12.00.

Il costo della visita è di **7,00 euro** per i partecipanti dai 6 anni in su, previo acquisto del biglietto d'ingresso alla mostra secondo la tariffazione vigente.



Bianco Sorriso

Bianco Sorriso

Lo studio dentistico della famiglia





biancosorrisoroma



FREE



Nel nostro studio puoi trovare tutte le risposte ai tuoi problemi

00166 ROMA - BIVIO FREGENE - VIA AURELIA 2146 - aperti sabato

TEL. 06.6689708 - CELL. 366.5367245

www.biancosorriso.it

biancosorrisoroma@gmail.com

BLOCCARE LA PROTESI?

ora è possibile velocemente, grazie ad una nuova tecnica sicura ed economica.

SCONTI a casalinghe e pensionati

pagamenti rateizzati con possibilità di finanziamento

Fregene. Chiude il Bar Camillo



Marcello Mastroiacovo, titolare del Bar Camillo.

Dopo 50 anni chiude il Bar Camillo: è l'ennesimo segnale d'allarme per Fregene. Non possiamo restare indifferenti mentre le attività che fanno viva la nostra comunità paiono destinate a scomparire. Chi ha la responsabilità e gli strumenti per intervenire faccia finalmente la sua parte prima che sia troppo tardi. (m.g.)



Hanif, lo storico barista del Bar Camillo.

Trattori sulla via Aurelia, nuova protesta degli agricoltori a Torrimpietra

Nuova protesta degli agricoltori a Torrimpietra. Una ventina di trattori hanno occupato nella serata del 30 settembre una corsia della via Aurelia, lasciando libera quella in direzione opposta e provocando rallentamenti a singhiozzo.

La mobilitazione, iniziata il 25 settembre, nasce dalla protesta contro il caro carburante, considerato dagli agricoltori l'ennesimo colpo a un settore già in difficoltà. Durante la manifestazione è stato versato sulla carreggiata del latte annacquato, mentre dai trattori sono stati accesi anche alcuni fumogeni. Sul posto è intervenuto un dispositivo delle forze dell'ordine.

«Il caro carburante non è che l'ennesima mazzata sulla pelle degli agricoltori», spiegano i manifestanti. «Siamo al terzo anno di protesta perché la politica, finora, non si è preoccupata di proteggere adeguatamente la produzione agricola italiana. Continuiamo a lavorare sotto i costi di produzione e il caro carburante sta dando il colpo di grazia a settori già stremati».

La protesta, dunque, prosegue e torna a coinvolgere uno dei principali collegamenti del territorio.



unieuro City
St Elettronica S.r.l.

Tel. 06 66561122
3928788478

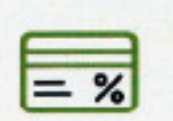
iPhone
RICONDIZIONATI

- ✓ QUALITÀ GARANTITA
- ↻ 100% FUNZIONANTI
- 👍 12 MESI DI GARANZIA
- 💶 SI ACCETTANO PERMUTE

Qualità Apple a un prezzo più conveniente
disponibili nel nostro negozio



Scopri quanto vale
il tuo prodotto Apple



Ricevi un
buono acquisto.

Se il tuo nuovo
acquisto non è immediato,
ricevi un buono da spendere
quando preferisci.



Un bell'aiuto
per l'ambiente.

Penseremo al tuo
dispositivo riciclandolo
o recuperandone le parti
ancora utilizzabili.



Sconto immediato
sul tuo nuovo iPhone.

Trasformiamo il tuo
usato in uno sconto
per acquistare
un nuovo iPhone.



Semplice
e veloce.

Porta il tuo usato
in punto vendita
e potrai avere il credito
in pochi minuti.

Passa a **TIM**
Da



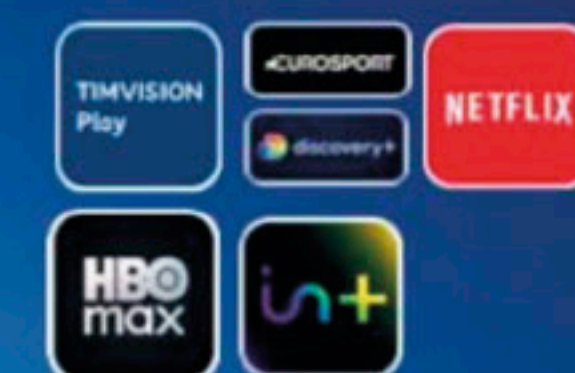
7
99
€/mese

Telepass

GRATIS
PER UN ANNO

100 GB/mese (di cui 20 GB validi UE)
Minuti e SMS illimitati
costo di attivazione € 6,99

TIMWiFiCasa
+ TIMVISION



€ 31,90

con il mobile € 29,90

ROMA

Via dei Georgofili, 143

OSTIA LIDO

Via dei Romagnoli, 199

FREGENE

Viale della Pineta di Fregene, 52D

Quando la politica divide amici e parenti

di MARIO CIARROCCHI

Tra le varie conseguenze di una polarizzazione eccessiva, in atto ormai da tempo, c'è sicuramente quella di aver trasformato il dissenso politico da normale confronto in un criterio per decidere, o meglio ripensare, chi merita ancora la nostra amicizia, una semplice risposta sui social o persino la decisione se leggere o meno un messaggio WhatsApp.

Negli anni Settanta, un parametro identificativo delle divergenze politiche veniva fornito anche dal modo di vestire. Jeans, eskimo, borsa di Tolfa e scarso interesse per la moda "ufficiale" erano spesso associati a un certo mondo di sinistra, mentre un look più attento allo stile, accompagnato magari da accessori di brand famosi, dagli occhiali Ray-Ban al giubbotto Baracuta fino agli El Charro con i loro leggendari camperos, veniva più facilmente ricondotto a un mondo di destra.

Erano anni nei quali queste contrapposizioni potevano arrivare allo scontro, con conseguenze che non furono soltanto verbali.

Chi scrive ha vissuto personalmente non pochi problemi di discriminazione proprio per questo motivo.

Tornato dal servizio militare, le mie preferenze in tema di abbigliamento passarono rapidamente da un mondo politicamente definito di sinistra a qualcosa di più attento allo stile e alla cura della mia persona.

Una scelta assolutamente personale, che diventò però motivo di divergenze, pregiudizi, allontanamenti e anche di offese piuttosto pesanti.

Sono passati cinquant'anni ma, a quanto pare, le vecchie dinamiche non sono scomparse.

Le idee, come la brace in un camino, sono sempre pronte a riaccendersi e oggi non mancano certo nuovi combustibili.

Li troviamo sulla scena nazionale, nello scontro verbale sempre più esasperato e nell'adesione cieca e spesso acfala a un'ideologia, ma anche su quella internazionale, dove persino tragedie umanitarie vengono talvolta trasformate in materia da tifoseria. Persino seguire determinati artisti o leggere certi libri può essere sufficiente per finire dalla parte "sbagliata".

Oggi basta seguire De Gregori o Boy George invece di Mannoia, o come scrittori Erri De Luca o Federico Rampini invece di altri autori, per essere considerati in un modo o nell'altro.

Scelte culturali e personali che, sorprendentemente, possono diventare motivo di allontanamento tra estranei, conoscenti, amici e persino parenti stretti.

Persone che fino a poco prima riempivano le nostre giornate, condividevano momenti, fotografie, concerti, discussioni e risate, improvvisamente smettono di esistere, considerandoti come qualcuno al quale non vale più nemmeno la pena rispondere.

È un comportamento infantile che presuppone una cosa tanto semplice quanto pericolosa: che chi la pensa diversamente da noi sia necessariamente stupido, cattivo o moralmente indegno.

Ma se per stare insieme abbiamo bisogno di pensarla allo stesso modo, forse non abbiamo costruito relazioni: abbiamo costruito tifoserie.

Prima giudicavamo una persona da come si vestiva; oggi possiamo giudicarla da ciò che legge, dalla musica che ascolta e da tutto questo immaginare cosa voterà alle prossime elezioni.

Sono cambiati i tempi ma l'infantilismo è rimasto lo stesso.



Fototrappole, 16 persone deferite per abbandono di rifiuti

A CURA DELLA REDAZIONE



Le fototrappole della Polizia Locale continuano a fare emergere i comportamenti illeciti legati all'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale. Sono 19 le telecamere attualmente in funzione, grazie alle quali sono state individuate numerose persone e avviati gli accertamenti.

Il bilancio parla di 16 deferimenti all'Autorità Giudiziaria, 11 veicoli sequestrati e 22.500 euro di contravvenzioni ambientali. Dei procedimenti avviati, 10 sono ancora in corso mentre 6 sono già stati definiti.

In cinque casi, dopo l'adempimento delle prescrizioni previste dalla normativa, è stato effettuato il pagamento di 4.500 euro ciascuno, per un totale di 22.500 euro. Le somme non entrano nelle casse comunali, ma vengono versate al bilancio dello Stato.

Particolare rilievo anche al sequestro degli 11 veicoli utilizzati per commettere gli illeciti, accompagnato dal ritiro della patente, come previsto dalla normativa.

Un'attività di controllo che punta a contrastare uno dei fenomeni più difficili da arginare: l'abbandono indiscriminato dei rifiuti, che continua a rappresentare un problema per il decoro e l'ambiente del territorio.



Studio Dentistico

Lo studio dentistico della famiglia

**Odontoiatria
Pediatria**

La salute dentale dei bambini dalla nascita fino all'adolescenza.

PERCHÉ I DENTI DA LATTE SONO IMPORTANTI?

SERVONO A CREARE E MANTENERE LO SPAZIO PER LO SVILUPPO DEI DENTI PERMANENTI, GUIDANDOLI NELLA POSIZIONE CORRETTA.



Vieni a trovarci, la Prima Visita è GRATUITA!

**Terapia
precoca
2-6 anni**

- Arohi dentali sottosviluppati
- Perdita prematura dei denti da latte
- Abitudini dannose come succhiare il pollice

**Dentatura
mista
6-12 anni**

- Ortodonzia interoettiva per la prevenzione di malformazioni e problemi di allineamento dentale
- Sigillature e applicazioni di fluoro per la prevenzione della carie.

**Dentatura
Adolescenti
+12 anni**

In questa fase ci si occupa della cura dei denti permanenti e dello sviluppo della dentatura definitiva.

BIANCOSORRISOROMA@GMAIL.COM - VIA AURELIA 2146 (BIVIO FREGENE) ROMA (RM)
TEL/FAX +39 06 6689708 - CELL. +39 366 5367245

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Terapie Fisiche
Valutazione e Riequilibrio
Ginnastica Posturale
Massoterapia



MACCARESE

Riabilitazione dello Sportivo
Osteopatia - Nutrizionista
Esame Baropodometrico
SERVIZIO DOMICILIARE

Via Castel San Giorgio 217/219 - Mauro Brugnaletti 329 32 43 136

L'isola che c'è L'efficacia diretta e indiretta del vaccino antinfluenzale

di FABIO REPOSÌ

Direttore Farmacia Comunale Aranova

Con l'arrivo dell'autunno si ricomincia a parlare di campagna di vaccinazione contro l'influenza che, dai dati previsionali, dovrebbe anche quest'anno assumere rilevanza macroscopica. La vaccinazione stimola una risposta immunitaria che protegge direttamente l'individuo che riceve il vaccino dall'infezione di un determinato agente patogeno. La vaccinazione fornisce anche un beneficio indiretto, proteggendo efficacemente le porzioni di popolazione non vaccinate, diminuendo il numero di esposizioni che gli individui non vaccinati ricevono.

Uno studio appena pubblicato su *JAMA Network Open* dimostra la duplice efficacia della vaccinazione antinfluenzale, fornendo un beneficio nella riduzione delle infezioni sia per chi si sottopone al vaccino, sia per quella parte di popolazione non vaccinata. I ricercatori hanno confermato che la vaccinazione antinfluenzale riduce sensibilmente il numero totale di infezioni dal 32,9% al 41,5% per l'influenza stagionale con un'efficacia del vaccino del 40% e offre una concreta immunità di gregge anche ai non vaccinati. Ma questo funziona fino a un certo punto: in caso di trasmissibilità virale molto elevata, la protezione indiretta si riduce drasticamente e quasi tutti i benefici rimangono circoscritti ai vaccinati. Che la vaccinazione fornisca non solo protezione diretta ma anche benefici indiretti, il cosiddetto effetto gruppo, è ormai noto per diverse malattie infettive, come l'influenza. Tuttavia, mancava un consenso sulla reale entità di questo effetto, vista la variabilità dei tassi di copertura, dell'efficacia del vaccino e della trasmissibilità stagionale.



Il nuovo studio si distingue per la sua scala (oltre un milione di individui modellati con caratteristiche demografiche reali) e per la capacità di quantificare separatamente beneficio diretto e indiretto, offrendo maggiore chiarezza su come questi si modificano al cambiare delle condizioni epidemiologiche.

In Italia la copertura vaccinale antinfluenzale è ancora insufficiente: secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità, la copertura media nazionale tra gli over 65 nel 2023-2024 è stata del 53,3%, mentre tra la popolazione generale le percentuali restano ben al di sotto degli obiettivi del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (75%). Dati i risultati del presente studio, anche con un'efficacia moderata del vaccino si possono evitare numerosi casi se la copertura supera o si avvicina al 50%. Tuttavia, in una realtà come quella italiana, dove i picchi influenzali mettono sotto pressione sia i medici di medicina generale che le strutture sanitarie e ospedaliere ogni inverno, questi dati rafforzano la necessità di intensificare la promozione vaccinale a tutela non solo del singolo, ma di tutta la comunità.

In buone mani Il muscolo ileopsoas: piccolo grande protagonista del movimento

di MAURO BRUGNALETTI

Terapista della riabilitazione

L'ileopsoas è un importante gruppo muscolare formato dal muscolo psoas maggiore e dal muscolo iliaco. Si trova nella zona lombare e pelvica e collega la parte inferiore della colonna vertebrale al femore.

La sua funzione principale è permettere la flessione dell'anca, ma contribuisce anche alla stabilità della colonna e ai movimenti quotidiani come camminare, correre e salire le scale.

Quando può creare problemi?

Una delle principali cause di rigidità e dolore dell'ileopsoas è la sedentarietà. Trascorrere molte ore seduti, soprattutto con una postura scorretta, può mantenere il muscolo in una posizione accorciata e favorire tensione e rigidità.

Anche l'attività fisica intensa o movimenti ripetuti possono sovraccaricare questo muscolo. I disturbi possono manifestarsi con fastidio nella zona lombare, dell'anca o dell'inguine e con una riduzione della mobilità.

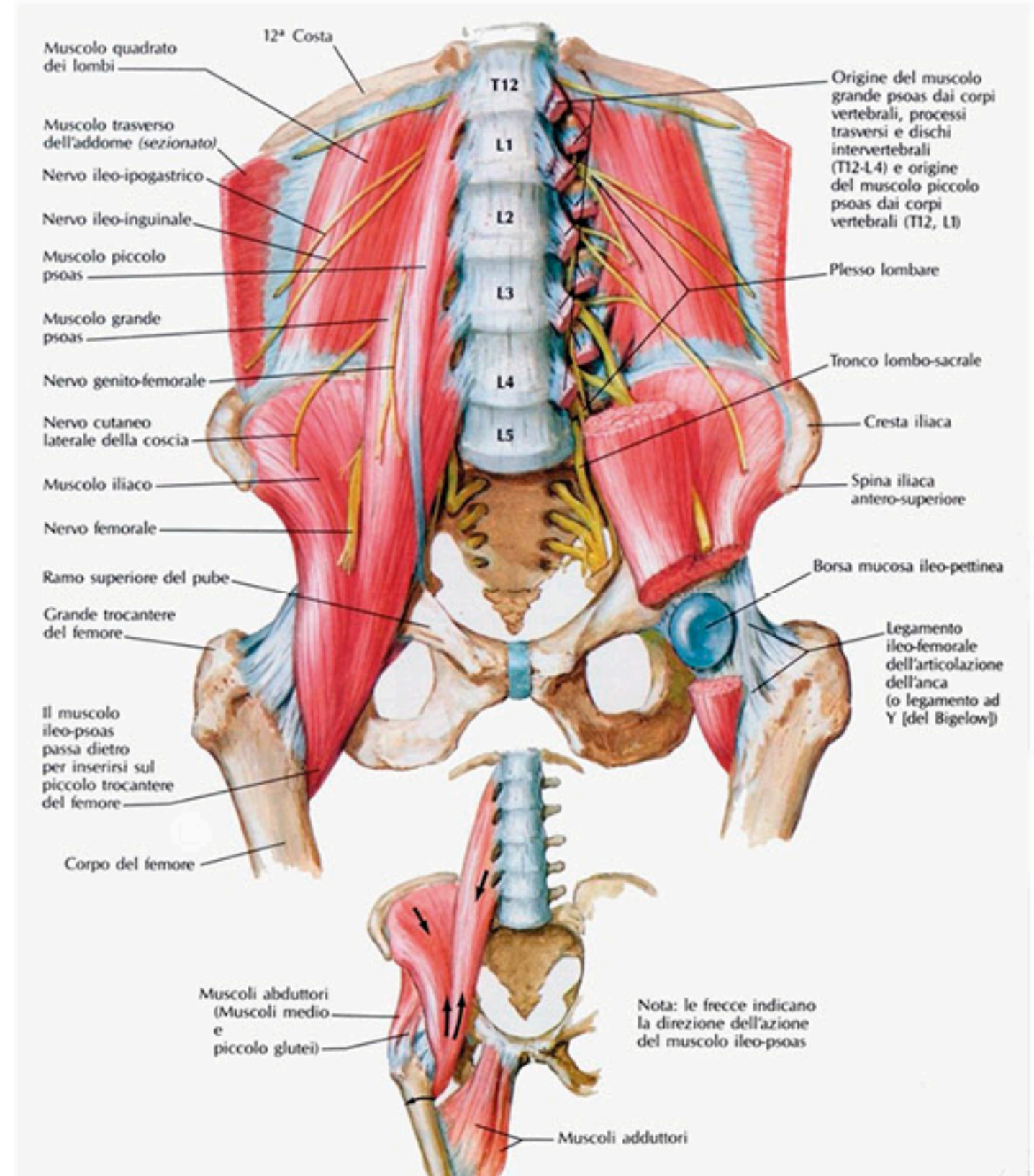
Come prendersene cura

Per mantenere l'ileopsoas in buona salute è importante alternare i periodi sedentari con movimento regolare, curare la postura e svolgere esercizi di mobilità e di rafforzamento in modo graduale. In presenza di dolore persistente, è consigliabile rivolgersi a un professionista sanitario per individuare la causa del problema.

In conclusione, l'ileopsoas svolge un ruolo fondamentale

nell'equilibrio e nel movimento del corpo: mantenerlo mobile e funzionale può contribuire al benessere della zona lombare e delle anche.

Fisiolab
Terapisti del benessere
Via Castel San Giorgio 217-219
Maccarese
Tel. 3293243136



VIA AVRELIA XX-XXX

Hanno collaborato a questo numero:

Enrico Bonizzoni, Franco Cerretti, Mario Cerretti,
Mario Ciarrocchi, Gianni Citracca, Codacons,
Giuseppe Conzo, Ezio Di Genesio Pagliuca, Giacomo Galimberti,
Geronimo, Massimiliano Graux, Gianmarco Irienti,
Ileana Moglie, Patrizio Pavone, Paola Picciotto,
Fabio Reposi, Anna Maria Rospo,
Stefano Travaglini, Ufficio Stampa Comune di Fiumicino

Impaginazione

Nikoletta Borsi
nikianyo@gmail.com

Stampa

Stabilimento Tipografico Graffietti
Strada Statale Umbro Casentinese Km 4,5
Montefiascone (VT) - Tel. 0761 826807
prestampa@graffietti.it

Redazione
via Villamar, 33 - ARANOVA -
Tel. 3394603522
viaaurelia20.30@gmail.com
www.via-aurelia.it

Direttore Responsabile
Mario Cerretti
Direttore Editoriale
Franco Cerretti

Registrazione del Tribunale di Civitavecchia n. 2/2001 del 3/5/2001



Ottica Giangiuliani 2

Via Aurelia, 2845 - TORRIMPIETRA (RM) - Tel. 06.61697770

Occhiali da Vista e da Sole
delle migliori marche

Lenti a contatto

Fototessera in 1 minuto

Stampa digitale da
fotocamera e da telefono

Servizi Fotografici

Stampa e-mail

Fotocopie e Fax



il meglio
in sconto per te
20%

AUTOFFICINA FOGAGNOLO

PROFESSIONALITÀ E CORTESIA

RIPARAZIONE AUTO
DIAGNOSI ELETTRONICA
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
TAGLIANDI IN GARANZIA PER TUTTI I VEICOLI
PAGO BANCOMAT E CARTE DI CREDITO



ARANOVA (FIUMICINO) - VIA MICHELE ROSI, 49
TEL. 06.6674189 - 339.4471759 - EMAIL: f.fogagnolo@alice.it



BARBERIA 1.0
di **OSCAR MACERA**
Via della Stazione di Palidoro, 1 Fiumicino (Rm)



TAGLI PERSONALIZZATI
SCULTURE A RASOIO
SPIRITO DELLA TRADIZIONE

Barberia_Oscar | Barberia 1.0 | 393 539 8278

L'Angolo del Consumatore

A CURA DEL CODA CONS



Maxi-bollette dell'acqua: come difendersi dalle perdite occulte in giardino

Tubi interrati e guasti invisibili possono costare migliaia di euro. La guida pratica per ottenere lo sgravio tariffario e il ricalcolo dei consumi anomali.

A CURA DELL'AVV. ENRICO BONIZZONI

Un giardino curato, il prato verde, all'improvviso, una bolletta dell'acqua da migliaia di euro. È il classico incubo della "perdita occulta": un tubo che si rompe nel sottosuolo dell'area privata, senza lasciare tracce evidenti in superficie, ma facendo girare il contatore all'impazzata. Cosa fare quando arriva una fattura esorbitante? La legge e le associazioni dei consumatori parlano chiaro: l'utente ha diritto a tutele e ricalcoli, a patto di muoversi con rapidità e precisione.

Il principio della "normale diligenza"

Il quadro normativo stabilito dall'ARE-RA (l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) prevede che il cittadino sia responsabile della manutenzione del proprio impianto idrico privato (tutto ciò che si trova a valle del contatore). Tuttavia, se la perdita avviene nel sottosuolo e non è rilevabile con la normale diligenza (mancanza di fango superficiale o ristagni visibili), scatta il diritto alla **depenalizzazione dei consumi anomali**.

Recentemente, diverse sentenze dei tribunali hanno introdotto un ulteriore principio: il gestore ha l'obbligo di buona fede e correttezza. Se i sistemi informatici rilevano un piccolo anomalo di consumi, la società idrica dovrebbe avvisare preventivamente l'utente, anziché limitarsi a spedire la maxi-bolletta.

Il caso Acea: i requisiti per lo sgravio

Per gli utenti del Lazio serviti da Acea Ato 2 (Roma e provincia), l'accesso al ricalcolo è regolato da criteri rigidi. Per ottenere lo sconto in bolletta, devono verificarsi due condizioni:

1. **La soglia del danno:** Il consumo registrato deve essere superiore ad almeno il doppio del consumo medio giornaliero storico dell'utente.

2. **Il fattore temporale:** Non si deve aver già usufruito di un'agevolazione per perdita occulta sulla stessa utenza negli ultimi 3 anni.

Cronoprogramma di difesa: i 4 passi fondamentali

Se ci si accorge di una bolletta anomala, il consumatore deve agire seguendo un iter preciso per evitare il rigetto della pratica:

• **Riparazione immediata:** Bisogna contattare d'urgenza una ditta o un idraulico per sanare il guasto. La legge non tutela chi, pur sapendo della perdita, temporeggia aggravando il danno.

• **Costruire il fascicolo delle prove:** È fondamentale scattare fotografie del giardino prima dello scavo, del tubo danneggiato e del lavoro terminato. L'idraulico dovrà rilasciare una fattura dettagliata o una dichiarazione d'opera che attesti espressamente la natura "occulta" della perdita e l'avvenuto ripristino.

• **Stop al contatore:** Subito dopo la riparazione, va scattata una foto nitida al quadrante del contatore per dimostrare il blocco dei consumi.

• **Invio della richiesta:** La domanda di depenalizzazione va inoltrata ad Acea (tramite lo sportello digitale MyAcea o via PEC) allegando i moduli dedicati alla "Segnalazione Perdita Occulta".

Come cambia la bolletta dopo il ricalcolo?

L'errore comune è pensare di dover pagare l'intera cifra. Una volta accettata la domanda, Acea applica uno sgravio commerciale importante. I metri cubi di acqua persi nel terreno e non confluiti nella rete fognaria pubblica vengono **stornati dalle voci "fognatura e depurazione"** (che vengono azzerate). Sulla quota di consumo idrico eccedente, invece, viene applicata una tariffa fortemente agevolata (pari alla tariffa base o ridotta del 50%), abbattendo l'importo originario anche di oltre l'80%.

In caso di diniego ingiustificato da parte del gestore, prima di ricorrere alle vie legali, i consumatori possono attivare la procedura gratuita di conciliazione presso lo Sportello del Consumatore ARERA, spesso supportati dalle associazioni dei consumatori territoriali, per bloccare qualsiasi distacco della fornitura e ridiscutere la cifra.

Per maggiori e/o ulteriori info sull'argomento potete rivolgervi al CODA CONS sportello Fiumicino/Maccarese
consulenze.codacons@gmail.com
Tel. 3516034416

L'esperto risponde: fra legge e benessere

Il Mobbing Familiare: la violenza invisibile tra le mura di casa

Un'analisi sulle dinamiche di persecuzione psicologica all'interno del nucleo familiare e sulle strategie cliniche per riconoscere e superare l'abuso.

A CURA DELLA DOTT.SSA

ANNA MARIA ROSPO

Psicologa Psicoterapeuta



Nella mia pratica clinica e di ricerca, mi trovo costantemente a sollevare il velo su realtà dolorose e silenziose. Il mobbing familiare è una delle forme di abuso psicologico più subdole del nostro tempo. Questo articolo nasce dal mio lavoro sul campo, tematiche che ho voluto approfondire anche nel mio libro appena uscito, "IO", un percorso dedicato alla crescita e alla consapevolezza del proprio essere. Il mio impegno è volto a decodificare i meccanismi distruttivi domestici e a offrire alle vittime una bussola per difendersi e riconquistare la propria libertà. Il mobbing familiare è una realtà dolorosa e invisibile, una persecuzione psicologica che si consuma dove ci si dovrebbe sentire più al sicuro. Sebbene il termine sia nato per il contesto lavorativo, l'evidenza clinica dimostra come dinamiche identiche si sviluppino spesso tra le mura domestiche.

Definire il Fenomeno

A differenza di un comune litigio, il mobbing familiare si caratterizza per intenzionalità, continuità temporale e asimmetria di potere. Non mira a risolvere un conflitto, ma ad annientare la dignità della vittima. Nella mia esperienza sul campo, ho riscontrato come questa violenza non lasci lividi visibili, ma provochi ferite profonde nell'architettura psichica di chi la subisce.

Il persecutore utilizza strategie altamente manipolatorie:

Svalutazione sistematica: Critiche continue che ridicolizzano ogni scelta o successo della vittima.

• **Gaslighting:** Manipolazione psicologica che induce la persona a dubitare della propria memoria e sanità mentale.

• **Isolamento sociale ed economico:** Strategie per allontanare la vittima da amici e parenti, controllandone spesso il denaro.

• **Silenzo punitivo:** Giorni di totale indifferenza usati per generare angoscia e sottomissione.

• **L'Impatto Clinico e la Rinascita:** Subire attacchi costanti nel proprio nucleo primario altera la percezione di sé. Clinicamente, le vittime manifestano crolli dell'autostima, ansia generalizzata, attacchi di panico e sintomi da stress post-traumatico. Curare queste ferite richiede un intervento psicoterapeutico specialistico. Il lavoro clinico che svolgo si focalizza anzitutto sulla validazione dell'esperienza vissuta, restituendo oggettività ai fatti per liberare la persona dal senso di colpa. Successivamente, il percorso si concentra sulla ricostruzione dei confini identitari, aiutando la persona a riscoprire il proprio valore emotivo e a sviluppare l'assertività necessaria per interrompere le relazioni tossiche. Proprio su questo profondo viaggio di rinascita, crescita e consapevolezza del proprio essere si focalizza il mio nuovo libro, "IO", pensato come uno strumento di emancipazione emotiva.

• **Conclusioni.** Il mobbing familiare prospera nell'ombra e nell'omertà, alimentato dal tabù sociale di dover proteggere la famiglia a ogni costo. Il mio impegno nella ricerca ha un obiettivo preciso: scardinare questo silenzio. Chiedere aiuto non è un tradimento, ma un atto di sopravvivenza. Con il supporto di una psicoterapia mirata, uscire dalla spirale dell'abuso e tornare a respirare in libertà è possibile.

Dott.ssa Anna Maria Rospo – Psicologa Psicoterapeuta
Telefono / WhatsApp: 380 3310181

E-mail: ascolto.supporto.maccarese@gmail.com

Mobbing familiare in cosa consiste e quali tutele offre la legge

A CURA DELL'AVV. PAOLA PICCIOTTO

Avvocato penalista

Il termine "mobbing familiare" non nasce nel diritto di famiglia, ma deriva dal mondo del lavoro, dove viene usato per descrivere una serie di comportamenti ostili, ripetuti e mortificanti ai danni di una persona;



L'Avv. Paola Picciotto

applicato alla dimensione domestica, indica quelle condotte vessatorie che, all'interno della coppia o della convivenza, possono tradursi in umiliazioni, controllo, isolamento, minacce o pressioni psicologiche capaci di compromettere la libertà, la dignità e l'equilibrio di chi le subisce. In questi casi la tutela legale può muoversi su un doppio binario, civile e penale. Sul piano civile, il giudice può adottare ordini di protezione quando la condotta del coniuge o convivente provoca un grave pregiudizio all'integrità fisica o morale o alla libertà dell'altro, anche se la convivenza è già cessata; tra le misure possibili rientrano la cessazione della condotta, l'allontanamento dalla casa familiare e il divieto di avvicinamento ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa. Sul piano penale, invece, le condotte più gravi e sistematiche possono integrare il reato di maltrattamenti contro familiari o conviventi, che punisce chi maltratta una persona della famiglia o comunque convivente, o anche non più convivente in alcuni casi legati alla filiazione.

In questo quadro il ruolo dell'avvocato è centrale: non solo perché individua lo strumento giuridico più adatto alla situazione concreta, ma anche perché riconosce la violenza dietro una conflittualità solo apparente, aiuta a ricostruire i fatti, a raccogliere gli elementi utili e a chiedere con tempestività la protezione più efficace.

Spesso è proprio l'assistenza legale a trasformare una sofferenza vissuta nel silenzio, in una domanda di tutela chiara, fondata e immediatamente azionabile, restituendo alla persona, non soltanto difesa, sicurezza, autonomia e libertà, ma anche la possibilità di uscire da una condizione di sopraffazione.

• **Avv. Paola Picciotto – Avvocato penalista**

• **Telefono / WhatsApp: 339 4062631**

• **e-mail: ascolto.supporto.maccarese@gmail.com**



Via Arturo Pompeati Luchini, 36 - 00166 Roma

☎ 06 89 61 31 57

📞 392 79 63 488

📞 327 47 89 534

www.bivio36.it | trattoriabivio36@gmail.com



NUOVA PODOLOGA

Emanuela
Professionista della cura del piede

* Cammina senza dolore
* Piedi sani e curati

**Per richieste: Whatsapp o SMS
al n° 333 329 3800**